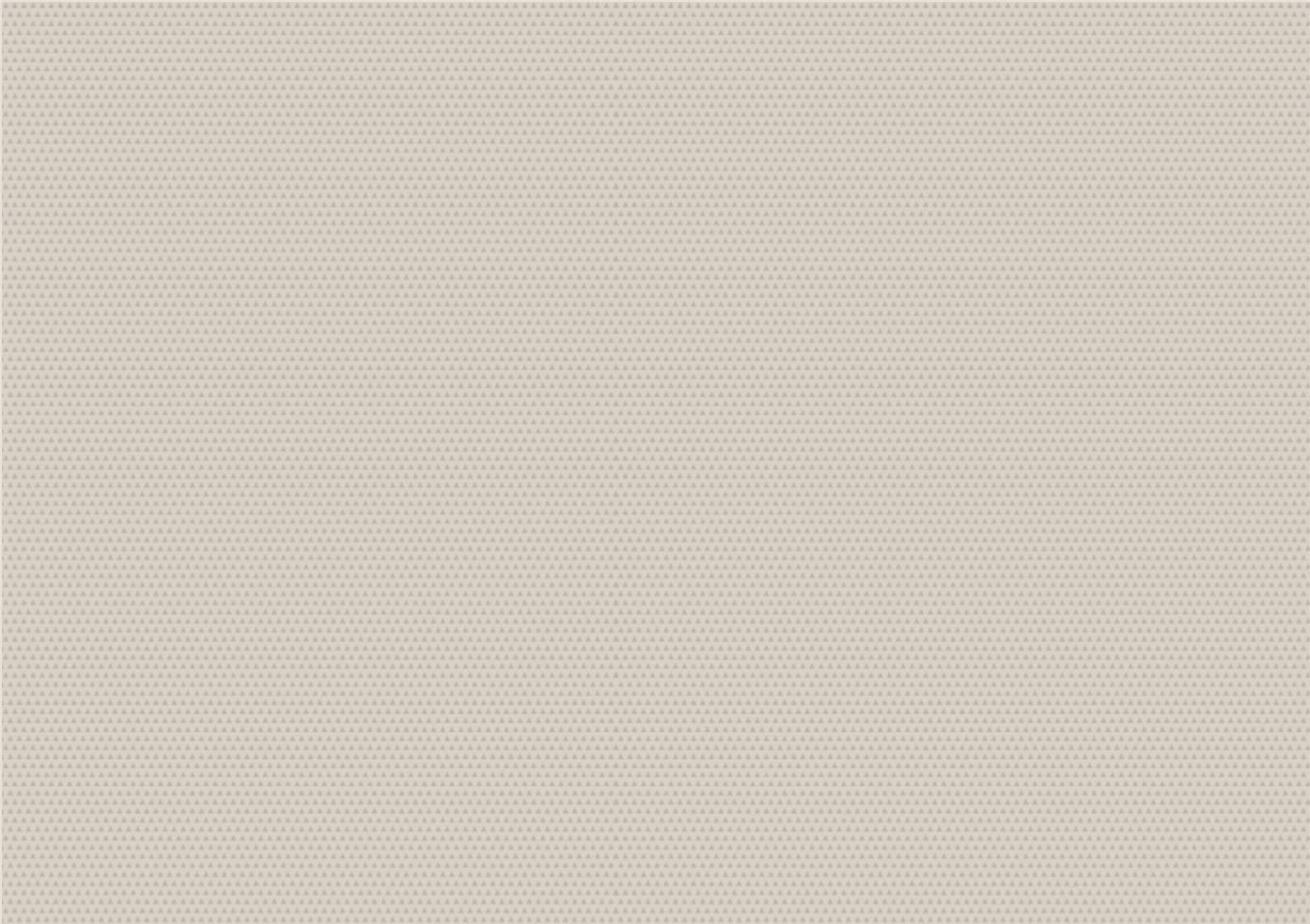

BILANCIO CAPOGRUPPO



STATO PATRIMONIALE (valori in euro)

	31/12/2010		31/12/2009	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Attività				
Attività non correnti				
6 Immobilizzazioni materiali	112.023.065		94.394.227	
7 Immobilizzazioni immateriali	1.441.984		2.405.805	
8 Partecipazioni in imprese controllate	659.479.292		1.223.716.862	
9 Partecipazioni in imprese collegate	128.425.619		133.088.443	
10 Altre attività finanziarie	177.370.738		191.745.216	
11 Altri crediti	350.043.886	340.418.750	1.257.297	215.361
	1.428.784.584		1.646.607.850	
Attività correnti				
12 Crediti commerciali	24.224.664	19.624.952	22.350.488	18.887.356
13 Altri crediti	396.678.348	373.304.895	491.143.198	489.003.159
14 Titoli detenuti per la negoziazione	2.520.245		2.476.772	
15 Disponibilità liquide	594.004		7.536	
16 Crediti per imposte correnti	25.280.606	11.796.659	35.345.621	21.331.656
	449.297.867		551.323.615	
Totale attività	1.878.082.451		2.197.931.465	
17 Patrimonio netto				
17.1 Capitale sociale	1.375.733.157		1.554.268.677	
Altre riserve	95.561.959		155.914.593	
Riserva da risultati a nuovo	25.932.217		-	
Risultato netto dell'esercizio	87.404.079		112.611.595	
Patrimonio netto	1.584.631.412		1.822.794.865	
Passività				
Passività non correnti				
18 Debiti verso banche e altri finanziatori	115.576.940		118.772.440	
19 Fondi rischi e oneri	71.042.081		41.951.838	
20 Fondi del personale	26.864.672		12.067.665	
	213.483.693		172.791.943	
Passività correnti				
21 Debiti verso banche e altri finanziatori	4.914.479		105.948.869	
22 Debiti commerciali	22.914.657	4.588.511	22.847.538	8.734.466
23 Altri debiti	38.418.276	13.350.189	36.822.283	6.841.773
24 Fondi rischi e oneri	1.000.000		10.000.000	
25 Debiti per imposte correnti	12.719.934	10.759.865	26.725.967	24.929.156
	79.967.346		202.344.657	
Totale passività e Patrimonio netto	1.878.082.451		2.197.931.465	

Le poste di bilancio relative a operazioni con parti correlate sono descritte alla nota 37, cui si rimanda.

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

	2010		2009	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
26 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.896.610	9.196.679	17.459.662	16.590.388
27 Altri proventi	83.692.049	63.637.776	66.021.324	51.297.256
28 Materie prime e materiali di consumo utilizzati	(229.821)	(10.000)	(251.250)	-
29 Costi del personale	(36.881.886)	(2.182.718)	(40.795.771)	(10.445.608)
— di cui eventi non ricorrenti	-	-	(11.002.783)	-
30 Ammortamenti	(4.714.335)	-	(4.147.062)	-
31 Altri costi	(91.385.553)	(31.277.258)	(77.839.475)	(26.756.843)
Risultato operativo	(39.622.936)		(39.552.572)	
32 Risultato da partecipazioni	228.964.274	257.164.701	150.856.071	202.112.700
di cui:				
32.1 Utili da partecipazioni	8.580.996	4.289.507	15.668.948	-
32.2 Perdite da partecipazioni	(38.267.018)	-	(69.870.142)	-
32.3 Dividendi	258.650.296	252.875.194	205.057.265	202.112.700
33 Proventi finanziari	13.483.668	11.875.013	20.293.696	19.620.719
34 Oneri finanziari	(12.904.975)	(209.584)	(20.218.979)	(5.734.021)
Risultato al lordo delle imposte	189.920.031		111.378.216	
35 Imposte	1.074.380	11.729.057	1.233.379	814.097
Risultato netto attività di funzionamento	190.994.411		112.611.595	
36 Risultato netto delle attività cessate	(103.590.332)		-	
Risultato netto dell'esercizio	87.404.079		112.611.595	

Le poste di bilancio relative a operazioni con parti correlate sono descritte alla nota 37, cui si rimanda.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE COMPLESSIVI (in migliaia di euro)

	2010	2009
A Risultato netto dell'esercizio	87.404	112.612
Altre componenti rilevate a Patrimonio netto:		
(Utili)/perdite trasferiti a conto economico relativi ad altre attività finanziarie, precedentemente rilevati a Patrimonio netto	361	(791)
B (Utili)/Perdite trasferiti a conto economico precedentemente rilevati direttamente a Patrimonio netto	361	(791)
Adeguamento a <i>fair value</i> di altre attività finanziarie*	(33.678)	25.318
Saldo utili/(perdite) attuariali su benefici a dipendenti	110	(87)
C Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto nell'esercizio	(33.568)	25.231
B+C Totale altre componenti rilevate a Patrimonio netto	(33.207)	24.440
A+B+C Totale Utili/(Perdite) complessivi dell'esercizio	54.197	137.052

* Non sono state rilevate imposte differite passive sulla voce in quanto la Società ha determinato complessivamente imposte differite attive che non sono state iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 in quanto sussiste scarsa probabilità di recupero delle stesse (vedi nota 40 - Imposte differite)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (in migliaia di euro)

	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva da concentrazioni	Riserva da assegnazione azioni Prelios S.p.A.	Riserva IAS da transizione *	Riserve IAS da gestione *	Riserva da risultati a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale
Totale al 01/01/2009	1.554.269	416.594	94.275	24.141	-	(239.426)	24.299	985	(189.549)	1.685.588
Copertura perdita dell'esercizio come da delibera del 21 aprile 2009	-	(186.884)	-	(1.680)	-	-	-	(985)	189.549	-
Componenti rilevati a Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	24.440	-	-	24.440
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	155	-	-	155
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	112.612	112.612
Totale al 31/12/2009	1.554.269	229.710	94.275	22.461	-	(239.426)	48.894	-	112.612	1.822.795
Ripartizione utile come da delibera del 21 aprile 2010:										
— Dividendo	-	-	-	-	-	-	-	-	(81.114)	(81.114)
— Riserva legale	-	-	5.631	-	-	-	-	-	(5.631)	-
— Utile a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	25.867	(25.867)	-
Riduzione del capitale sociale come da delibera del 15/7/2010	(178.536)	(278)	-	-	(32.498)	-	-	-	-	(211.312)
Componenti rilevati a Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	(33.207)	-	-	(33.207)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-	65	-	65
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	87.404	87.404
Totale al 31/12/2010	1.375.733	229.432	99.906	22.461	(32.498)	(239.426)	15.687	25.932	87.404	1.584.631

*** DETTAGLIO RISERVE IAS DA GESTIONE E TRANSIZIONE E MOVIMENTAZIONI DAL 01/01/2009 AL 31/12/2010** (in migliaia di euro)

	Riserve IAS da gestione				Riserva IAS da transizione
	Riserva adeguamento FV delle altre attività finanziarie	Riserva utili/perdite attuariali	Altre riserve	Totale	
Totale al 01/01/2009	22.295	2.159	(155)	24.299	(239.426)
(Utili)/perdite trasferiti a conto economico relativi ad altre attività finanziarie, precedentemente rilevati a Patrimonio netto	(791)	-	-	(791)	-
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	-	(87)	-	(87)	-
Valutazione a <i>fair value</i> titoli	25.318	-	-	25.318	-
Altri movimenti	-	-	155	155	-
Totale al 31/12/2009	46.822	2.072	-	48.894	(239.426)
(Utili)/perdite trasferiti a conto economico relativi ad altre attività finanziarie, precedentemente rilevati a Patrimonio netto	361	-	-	361	-
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	-	110	-	110	-
Valutazione a <i>fair value</i> titoli	(33.678)	-	-	(33.678)	-
Totale al 31/12/2010	13.505	2.182	-	15.687	(239.426)

RENDICONTO FINANZIARIO (in migliaia di euro)

	2010		2009	
		di cui parti correlate		di cui parti correlate
Risultato netto attività di funzionamento	190.994		112.612	
Ammortamenti	4.714		4.147	
Risultato da partecipazioni	(228.964)		(150.856)	
Proventi finanziari	(13.484)		(20.294)	
Oneri finanziari	12.905		20.219	
Variazione crediti/debiti commerciali	(1.807)		(159)	
Variazioni altri crediti, altri debiti, fondi	(13.754)		3.011	
Variazione fondi del personale	14.907		5.748	
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni di immobilizzazioni materiali e immateriali	(8.159)		2	
A Flusso netto generato/(assorbito) da attività operative	(42.648)		(25.570)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(21.956)	(20.923)	(4.752)	(4.404)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	325	311	6	-
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(589)	-	(1.432)	(1.000)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	4.500		-	
Investimenti in partecipazioni in imprese controllate	(116)	(116)	(5.528)	(856)
Investimenti in partecipazioni in imprese collegate	-		(24)	
Investimenti in altre attività finanziarie	(14.617)	(1.366)	(1.381)	-
Disinvestimenti di partecipazioni in imprese controllate	208.547	208.547	-	-
Disinvestimenti di altre attività finanziarie	-		113.153	
Dividendi ricevuti	258.650		205.057	
B Flusso netto generato/(assorbito) da attività d'investimento	434.744		305.099	
Dividendi erogati	(81.114)	(20.780)	-	
Variazione dei crediti finanziari	(239.299)		229.804	
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	13.484		20.294	
Variazione dei debiti finanziari	(104.230)		(509.858)	
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	(12.586)		(20.219)	
C Flusso netto generato/(assorbito) da attività di finanziamento	(423.745)		(279.979)	
D Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo dalle attività di funzionamento(A+B+C)	(31.649)		(450)	
E Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) dalle attività cessate	32.235		-	
F Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (D+E)	586		(450)	
G Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	8		458	
H Disponibilità liquide nette alla fine del periodo *	594		8	
* La composizione delle disponibilità liquide nette è la seguente:				
— Depositi bancari	589		5	
— Denaro e valori in cassa	5		3	
	594		8	

Nel Rendiconto Finanziario sono stati esposti i rapporti con parti correlate solo nel caso in cui non direttamente desumibili dagli altri schemi di bilancio. Le poste di bilancio relative a operazioni con parti correlate sono descritte alla nota 37 cui si rimanda.

1. INFORMAZIONI GENERALI

Pirelli & C. S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) è una società con personalità giuridica organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Fondata nel 1872 e quotata alla Borsa Italiana è una holding che gestisce, coordina e finanzia le attività delle società controllate.

Alla data di bilancio l’attività della Società è rappresentata principalmente dagli investimenti in:

- a) Pirelli Tyre S.p.A. - società attiva nel settore pneumatici - di cui possiede il 100% del capitale sociale;
- b) Pirelli & C. Ambiente S.p.A. - società attiva nel campo delle fonti rinnovabili di energia - di cui possiede il 51%;
- c) Pirelli & C. Eco Technology S.p.A. - società attiva nelle tecnologie per il contenimento dell’emissioni - di cui possiede il 51%.

La sede legale della Società è a Milano, Italia.

La revisione del bilancio è affidata a Reconta Ernst & Young S.p.A. ai sensi dell’art. 159 del D.L. 24 febbraio 1998 n. 58 e tenuto conto della Raccomandazione Consob del 20 febbraio 1997, in esecuzione della delibera assembleare del 29 aprile 2008, che ha conferito l’incarico a detta società per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2016.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 8 marzo 2011, ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio di esercizio.

2. BASE PER LA PRESENTAZIONE

SCHEMI DI BILANCIO

La Società ha applicato quanto stabilito dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio e dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informativa societaria.

Il bilancio della Capogruppo è costituito dagli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto degli utili e perdite complessivi, del prospetto delle variazioni di Patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull’andamento della gestione.

Lo schema adottato per lo stato patrimoniale prevede la distinzione delle attività e delle passività tra correnti e non correnti.

Le componenti dell’utile/perdita d’esercizio sono presentate in un prospetto di conto economico separato, anziché essere incluse direttamente nel prospetto degli utili e delle perdite complessivi. Lo schema di conto economico adottato prevede la classificazione dei costi per natura.

Il prospetto degli utili e delle perdite complessivi include il risultato dell’esercizio e, per categorie omogenee, i proventi e gli oneri che, in base agli IFRS, sono imputati direttamente a Patrimonio netto. La società ha optato per la presentazione degli effetti fiscali e delle riclassifiche a conto economico di utili/perdite rilevati a Patrimonio netto in esercizi precedenti direttamente nel prospetto degli utili e perdite complessivi e non nelle note esplicative.

Il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto include gli importi delle operazioni con i possessori di capitale e i movimenti intervenuti durante l’esercizio nelle riserve. Nel rendiconto finanziario, i flussi finanziari derivanti dall’attività operativa sono presentati utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l’utile o la perdita d’esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi ai flussi finanziari derivanti dall’attività di investimento o dall’attività finanziaria.

In conformità a quanto disposto dall’art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del febbraio 2005, il presente bilancio è redatto utilizzando l’euro come moneta di conto. I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico sono presentati in unità di euro, mentre il prospetto degli utili e perdite complessivi, il rendiconto finanziario, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto e i valori riportati nelle note esplicative sono presentati in migliaia di euro.

Nella lettura dei dati si ricorda che dal 25 ottobre 2010 le attività facenti capo a Pirelli & C. Real Estate S.p.A., ora Prelios S.p.A. (di seguito “Pirelli RE”) sono state separate dal Gruppo Pirelli al fine di concentrare l’attività nel settore pneumatici, consentendo nel contempo agli azionisti di Pirelli & C. S.p.A., già indirettamente partecipanti al business immobiliare, di assumere una partecipazione diretta in Prelios S.p.A..

In data 29 novembre 2010 si è perfezionata la cessione al Gruppo Advanced Digital Broadcast (ADB) dell’intero capitale di Pirelli Broadband Solutions S.p.A. (ora ADB Broadband S.p.A.), società partecipata al 100% da Pirelli & C. S.p.A..

Entrambe le suddette operazioni sono state classificate come attività cessate e quindi hanno concorso solo al risultato netto.

3. PRINCIPI CONTABILI

Ai sensi del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, il bilancio di Pirelli & C. S.p.A. è stato predisposto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, in vigore al 31 dicembre 2010, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lsg. n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio della Capogruppo è stato redatto sulla base del criterio del costo storico ad eccezione di:

- strumenti finanziari derivati, titoli detenuti per la negoziazione e attività finanziarie disponibili per la vendita, che sono valutati a *fair value*.

Il bilancio è stato pertanto redatto sul presupposto della continuità aziendale.

L'informativa relativa ai principali rischi e incertezze è stata riepilogata nella relazione sulla gestione.

I principi contabili utilizzati nella predisposizione del bilancio della Capogruppo, sono uguali a quelli utilizzati ai fini della predisposizione del bilancio consolidato ove applicabili.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Le partecipazioni in controllate e collegate, che nel bilancio di Gruppo sono consolidate rispettivamente con il metodo integrale e con il metodo del Patrimonio netto, nel bilancio della Capogruppo sono iscritte al costo, al netto di eventuali perdite di valore.

In presenza di specifici indicatori di *impairment*, il valore delle partecipazioni nelle società controllate e collegate, determinato sulla base del criterio del costo, è assoggettato a *impairment test*. Ai fini dell'*impairment test*, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

Se il valore recuperabile di una partecipazione è inferiore al valore contabile, quest'ultimo è ridotto al valore recuperabile. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che è imputata a conto economico.

Ai fini dell'*impairment test*, nel caso di partecipazioni in società quotate, il *fair value* è determinato con riferimento al valore di mercato della partecipazione a prescindere dalla quota di possesso. Nel caso di partecipazioni in società non quotate, il *fair value* è determinato facendo ricorso a stime sulla base delle migliori informazioni disponibili.

Il valore d'uso è determinato applicando uno dei seguenti criteri, entrambi accettati dai principi contabili di riferimento:

- a) criterio del "*Discounted Cash Flow – asset side*": consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima saranno generati dalla partecipata, inclusi dei flussi finanziari derivanti dalle attività operative e del corrispettivo derivante dalla cessione finale dell'investimento;
- b) criterio del "*Dividend Discount Model – equity side*": consiste nel calcolo del valore attuale dei flussi di cassa futuri che si stima deriveranno dai dividendi da ricevere e dalla dismissione finale dell'investimento.

Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile della partecipazione è ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del costo originario.

DIVIDENDI

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono rilevati a conto economico nel momento in cui sorge il diritto all'incasso, che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2010

Per quanto concerne la parte dei principi contabili e interpretazioni omologati in vigore a partire dal 1° gennaio 2010 si rimanda a quanto esposto nelle note esplicative del bilancio consolidato.

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI E/O INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VIGORE E/O NON OMOLOGATI

Per quanto riguarda i principi contabili internazionali e/o interpretazioni emessi ma non ancora entrati in vigore e/o non omologati si rimanda a quanto esposto nelle note esplicative del bilancio consolidato.

4. POLITICA DI GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività della società. Essa è svolta sulla base di linee guida definite dalla Direzione Finanza, nell'ambito delle strategie di gestione dei rischi definite a livello più generale dal Comitato Manageriale Rischi. Tali linee guida definiscono le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne specificano modalità e

limiti operativi. Secondo tali direttive, la società può utilizzare contratti derivati in relazione a sottostanti attività o passività finanziarie o a future transazioni. Nell'ambito della Direzione Finanza, la gestione dei rischi finanziari è centralizzata presso la Tesoreria di Gruppo, che ha il compito di valutare i rischi ed effettuare le relative coperture. La Tesoreria di Gruppo agisce direttamente sul mercato per conto della Società.

TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI

Rischio di cambio transattivo

Tale rischio è generato dalle transazioni di natura commerciale e finanziaria effettuate in valute diverse da quella funzionale per effetto dell'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento di nascita del rapporto commerciale/finanziario fino al momento del perfezionamento della transazione (incasso/pagamento).

L'obiettivo è quello di minimizzare gli effetti sul conto economico del rischio di cambio transattivo. Per raggiungere tale obiettivo, le procedure prevedono che la società sia responsabile della raccolta di tutte le informazioni inerenti le posizioni soggette al rischio di cambio transattivo, per la copertura del quale stipula contratti a termine con la Tesoreria di Gruppo. Le posizioni soggette a rischio cambio gestite sono principalmente rappresentate da crediti e debiti in valuta estera. La Tesoreria di Gruppo è responsabile di valutare e gestire la posizione netta per ogni valuta e, in accordo con le linee guida e i vincoli prefissati, provvede a sua volta a chiudere tutte le posizioni di rischio mediante la negoziazione sul mercato di contratti derivati di copertura, tipicamente contratti a termine.

Per tali contratti la società non ritiene opportuno attivare l'opzione dell'*hedge accounting* prevista dallo IAS 39 in quanto la rappresentazione degli effetti economici e patrimoniali della strategia di copertura dal rischio di cambio transattivo è comunque sostanzialmente garantita anche senza avvalersi dell'opzione suddetta.

In Pirelli & C. S.p.A. non risultano in essere significative posizioni esposte al rischio di cambio.

Pertanto una variazione dei tassi di cambio non produce effetti significativi sul conto economico.

Si evidenzia inoltre che, nell'ambito del processo di pianificazione annuale e triennale, vengono formulate previsioni sui tassi di cambio per tali orizzonti temporali sulla base delle migliori informazioni disponibili sul mercato. L'oscillazione del tasso di cambio tra il momento in cui viene effettuata la previsione e il momento in cui nasce la transazione commerciale o finanziaria rappresenta il rischio di cambio transattivo su transazioni future.

L'opportunità di porre in essere operazioni di copertura su transazioni future, che vengono autorizzate caso per caso dalla Direzione Finanza, è oggetto di continuo mo-

onitoraggio. Qualora sussistano i requisiti, viene attivato l'*hedge accounting* previsto dallo IAS 39.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso d'interesse è rappresentato dall'esposizione alla variabilità del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di attività o passività finanziarie a causa delle variazioni nei tassi d'interesse di mercato.

Al 31 dicembre 2009 la Società presentava una posizione finanziaria netta positiva, dove i debiti presentavano una ripartizione del 90% - 10% tra tasso fisso e tasso variabile, mentre i crediti erano interamente a tasso variabile.

Al 31 dicembre 2010 la Società presenta una posizione finanziaria netta positiva, dove i debiti presentano una ripartizione del 84% - 16% tra tasso fisso e tasso variabile, mentre i crediti presentano una ripartizione del 28% - 72% tra tasso fisso e tasso variabile.

A parità di altre condizioni, un'ipotetica variazione in aumento di 0,50% nel livello dei tassi di interesse comporterebbe - in ragione d'anno - un impatto netto positivo di euro 2.341 migliaia sul risultato netto (impatto positivo netto di euro 2.151 migliaia al 31 dicembre 2009).

Rischio di prezzo associato ad attività finanziarie

La società è esposta al rischio di prezzo limitatamente alla volatilità di attività finanziarie quali titoli azionari e obbligazionari quotati e non quotati; tali attività sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita e titoli detenuti per la negoziazione.

Una variazione dell'1% dei titoli azionari, a parità di altre condizioni, comporterebbe una variazione di euro 1.304 migliaia nel Patrimonio netto della Società (euro 1.510 migliaia al 31 dicembre 2009).

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. La Società è esposta al rischio di credito dalle sue attività operative e dalle sue attività di finanziamento. Al fine di limitare tale rischio, per quanto riguarda le controparti commerciali la Società ha in essere procedure per la valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria della clientela, costituita prevalentemente da altre società appartenenti al Gruppo, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero. Per quanto riguarda le controparti finanziarie per la gestione di risorse temporaneamente in eccesso, la Società ricorre solo a interlocutori di elevato standing creditizio.

La Società non mostra significative concentrazioni del rischio di credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti.

La Società mitiga il rischio di liquidità anzitutto attuando un accurato processo di pianificazione finanziaria che consente di prevedere puntualmente i fabbisogni; il processo prevede che la Società rediga piani finanziari triennali e annuali, nonché piani di tesoreria a scorrimento mensili. Gli scostamenti tra i piani e i dati consuntivi sono oggetto di costante analisi.

La Società mantiene quindi disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili e soprattutto disponibilità di linee di credito *committed* di tipo *revolving* adeguate per ammontare e durata; la flessibilità tipica di tale tipologia di linea di credito ben si adatta alla natura dinamica del business in cui opera la Società.

La Società inoltre monitora la possibilità di ricorrere al mercato dei capitali. Al fine di ottimizzare la gestione del-

le risorse finanziarie e quindi limitare ancor più il rischio di liquidità, la Capogruppo ha implementato un sistema centralizzato di gestione dei flussi di incasso e pagamento nel rispetto delle varie normative valutarie e fiscali locali. La negoziazione e la gestione delle linee di credito bancarie a breve e a lungo termine avviene centralmente, anche al fine di massimizzare i vantaggi economici.

Al 31 dicembre 2010 il Gruppo dispone di una nuova linea di credito *revolving committed* di durata quinquennale di euro 1.200 milioni, di cui la tranche italiana di euro 525 milioni è utilizzabile da Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli Tyre S.p.A. e la tranche internazionale, pari a euro 675 milioni, è utilizzabile dalla sola Pirelli International Ltd. Al 31 dicembre 2010 la linea di credito non è utilizzata dalla Società. Tale linea di credito ha sostituito la linea di credito esistente per euro 800.000 migliaia che è stata anticipatamente cancellata e che al 31 dicembre 2009 non era utilizzata.

Le scadenze delle passività al 31 dicembre 2010 sono così sintetizzabili:

(in migliaia di euro)

	entro 1 anno	tra 1 e 3 anni	Totale 31/12/2010
Debiti verso banche ed altri finanziatori	4.914	115.577	120.491
Debiti commerciali	22.915	-	22.915
Altri debiti	38.418	-	38.418
	66.247	115.577	181.824

Le scadenze delle passività al 31 dicembre 2009 erano così sintetizzabili:

(in migliaia di euro)

	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 2 e 5 anni	Totale 31/12/2009
Debiti verso banche ed altri finanziatori	105.949	3.180	115.592	224.721
Debiti commerciali	22.848	-	-	22.848
Altri debiti	36.822	-	-	36.822
	165.619	3.180	115.592	284.391

INFORMAZIONI INTEGRATIVE: CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Nella tabella che segue sono riportati i valori contabili per ogni classe di attività e passività finanziaria identificata dallo IAS 39:

(in migliaia di euro)

	Nota	Valore contabile al 31/12/2010	Valore contabile al 31/12/2009
Attività finanziarie			
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico			
Titoli detenuti per la negoziazione	14	2.520	2.477
Finanziamenti e crediti			
Altri crediti non correnti	11	350.044	1.257
Crediti commerciali correnti	12	24.225	22.350
Altri crediti correnti	13	396.678	491.143
Disponibilità liquide	15	594	8
Altre attività finanziarie	10	177.371	191.745
Totale attività finanziarie		951.432	708.980
Passività finanziarie			
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	18	115.577	118.772
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	21	4.914	105.949
Debiti commerciali correnti	22	22.915	22.848
Altri debiti correnti	23	38.418	36.822
Totale passività finanziarie		181.824	284.391

INFORMAZIONI INTEGRATIVE: LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

In relazione agli strumenti finanziari valutati al fair value, si riporta di seguito la classificazione di tali strumenti sulla base della gerarchia di livelli prevista dall'IFRS 7, che riflette la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1: quotazioni non rettificata rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili sul mercato, direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

La seguente tabella evidenzia le attività e passività che sono valutate al fair value al 31 dicembre 2010, suddivise nei tre livelli sopra definiti:

(in migliaia di euro)

	Nota	Valore contabile al 31/12/2010	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie					
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico:					
Detenute per la negoziazione					
titoli detenuti per la negoziazione	14	2.520	2.520	-	-
	14	2.520	2.520	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita:					
Altre attività finanziarie					
— titoli azionari e quote	10	163.923	115.386	15.641	32.896
— warrant	10	150	150	-	-
— fondi d'investimento	10	13.298	48	13.250	-
	10	177.371	115.584	28.891	32.896

La situazione al 31 dicembre 2009 era la seguente:

(in migliaia di euro)

	Nota	Valore contabile al 31/12/2009	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività finanziarie					
Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico:					
Detenute per la negoziazione					
— titoli detenuti per la negoziazione	14	2.477	2.477	-	-
	14	2.477	2.477	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita:					
Altre attività finanziarie					
— titoli azionari e quote	10	189.995	131.010	18.984	40.001
— warrant	10	1.711	1.711	-	-
— fondi d'investimento	10	39	39	-	-
	10	191.745	132.760	18.984	40.001

Nel corso dell'esercizio 2010 non vi sono stati trasferimenti dal livello 1 al livello 2 e viceversa.

La seguente tabella evidenzia le variazioni intervenute nel livello 3 nel corso del 2010:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
Valore iniziale	40.001	86.016
Acquisti	250	-
Vendite	-	(44.805)
Sottoscrizione di capitale	1.117	1.381
Rettifiche di valore	(4.740)	-
Adeguamento a fair value rilevato a Patrimonio netto	(4.097)	(2.284)
Altre variazioni in aumento/(diminuzione)	365	(307)
	32.896	40.001

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti dal livello 3 ad altri livelli e viceversa.

5. POLITICA DI GESTIONE DEL CAPITALE

Obiettivo della Società è la massimizzazione del ritorno sul capitale netto investito, mantenendo la capacità di operare nel tempo, garantendo adeguati ritorni per gli azionisti e benefici per gli altri *stakeholder*, con una struttura finanziaria sostenibile.

Al fine di raggiungere questi obiettivi la Società, oltre al perseguimento di risultati economici soddisfacenti e alla generazione di flussi di cassa, può intervenire sulla politica dei dividendi e sulla configurazione del capitale della Società.

I **principali indicatori** che la Società utilizza per la gestione del capitale sono:

- 1. Rapporto tra risultato operativo, comprensivo del risultato da partecipazioni, e capitale netto investito medio:** l'indicatore rappresenta la capacità dei risultati aziendali di remunerare il capitale netto investito inteso come somma di attività fisse e di capitale circolante netto. Il risultato da partecipazioni è ricompreso nel calcolo in quanto principale grandezza rappresentativa delle performance di una holding di partecipazioni. L'obiettivo della Società è che tale rapporto sia maggiore del costo medio del capitale (WACC).
- 2. Gearing:** è calcolato come rapporto tra indebitamento netto e Patrimonio netto. È un indicatore della sostenibilità del rapporto tra indebitamento e capitale proprio, che tiene conto nei diversi momenti della situazione di mercato e dell'andamento del costo del capitale e del debito.
- 3. R.O.E (Return on equity):** è calcolato come rapporto tra risultato netto e Patrimonio netto contabile medio. È un indicatore rappresentativo della capacità della Società di remunerare gli azionisti. L'obiettivo è che l'indicatore assuma un valore superiore al tasso

di rendimento di un investimento *risk free*, correlato alla natura dei business gestiti.

Si riportano di seguito i valori per gli anni 2010 e 2009:

(in migliaia di euro)

	2010	2009
1 Rapporto tra risultato operativo in attività, comprensivo del risultato da partecipazioni e capitale netto investito medio	16,08%	7,04%
2 Gearing	N/A (*)	N/A (*)
3 R.O.E. (Return on Equity)	5,13%	6,42%

* Tale indice non è applicabile in quanto negli esercizi 2010 e 2009 la posizione finanziaria netta è attiva

ATTIVITÀ NON CORRENTI

6. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti intervenuti nel biennio 2009-2010 sono riepilogati nel seguente prospetto:

VALORE LORDO (in migliaia di euro)

	Situazione 31/12/2008	Incrementi dell'esercizio	Diminuzioni dell'esercizio	Situazione 31/12/2009	Incrementi dell'esercizio	Diminuzioni dell'esercizio	Situazione 31/12/2010
Terreni	18.768	-	-	18.768	2.300	-	21.068
Fabbricati	89.978	4.373	-	94.351	14.391	(209)	108.533
Impianti e macchinario	4.821	51	(12)	4.860	-	(45)	4.815
Attrezzature industriali e commerciali	1.272	54	(39)	1.287	14	(124)	1.177
Altri beni	8.251	70	(333)	7.988	5.251	(166)	13.073
Immobilizzazioni in corso	-	204	-	204	-	(204)	-
	123.090	4.752	(384)	127.458	21.956	(748)	148.666

FONDO AMMORTAMENTO (in migliaia di euro)

	Situazione 31/12/2008	Ammortamenti	Diminuzioni	Situazione 31/12/2009	Ammortamenti	Diminuzioni	Situazione 31/12/2010
Fabbricati	(17.255)	(3.127)	-	(20.382)	(3.415)	155	(23.642)
Impianti e macchinario	(3.940)	(214)	12	(4.142)	(195)	45	(4.292)
Attrezzature industriali e commerciali	(972)	(68)	33	(1.007)	(53)	21	(1.039)
Altri beni	(7.675)	(189)	331	(7.533)	(298)	161	(7.670)
	(29.842)	(3.598)	376	(33.064)	(3.961)	382	(36.643)

VALORE NETTO (in migliaia di euro)

	Situazione 31/12/2008	Incrementi/Decrementi	Ammortamenti	Situazione 31/12/2009	Incrementi/Decrementi	Ammortamenti	Situazione 31/12/2010
Terreni	18.768	-	-	18.768	2.300	-	21.068
Fabbricati	72.723	4.373	(3.127)	73.969	14.337	(3.415)	84.891
Impianti e macchinario	881	51	(214)	718	-	(195)	523
Attrezzature industriali e commerciali	300	48	(68)	280	(89)	(53)	138
Altri beni	576	68	(189)	455	5.246	(298)	5.403
Immobilizzazioni in corso	-	204	-	204	(204)	-	-
	93.248	4.744	(3.598)	94.394	21.590	(3.961)	112.023

L'incremento dell'esercizio 2010 (euro 21.956 migliaia) si riferisce principalmente all'acquisto di terreni e fabbricati siti in Milano Bicocca dalle società Prelios S.p.A. e Lambda S.r.l. (euro 14.920 migliaia). Inoltre gli incrementi comprendono i costi relativi a interventi di miglioria effettuati sui fabbricati in locazione (euro 1.771 migliaia). Non sono stati capitalizzati oneri finanziari sulle immobilizzazioni materiali. Nessuna svalutazione è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2010.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate è pari a euro 11.017 migliaia.

6.1 LEASING

In dettaglio:

LEASING (in migliaia di euro)

	Costo	Ammortamento accumulato esercizi precedenti	Ammortamento dell'esercizio	Valore netto al 31/12/2010
Terreni in leasing	10.184	-	-	10.184
Fabbricati in leasing	44.808	(6.223)	(1.660)	36.925
	54.992	(6.223)	(1.660)	47.109

Il relativo debito per il leasing finanziario è incluso nei debiti finanziari. I pagamenti minimi dovuti (ossia i pagamenti richiesti al locatario nel corso della durata residua del leasing) sono così analizzabili:

(in migliaia di euro)

Entro 1 anno	4.151
Tra 1 e 3 anni	16.643
	20.794
Oneri finanziari futuri	(2.037)
Valore del debito per leasing	18.757

Nella seguente tabella si riporta il valore del debito per leasing finanziario suddiviso per scadenza:

(in migliaia di euro)

Entro 1 anno	3.180
Tra 1 e 3 anni	15.577
	18.757

7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nel biennio 2009-2010 sono stati i seguenti:

(in migliaia di euro)

	31/12/2008	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	31/12/2010
Licenze software	1.103	-	(421)	682	132	-	-	(379)	435
Marchi	-	1.000	(17)	983	-	(800)	-	(183)	-
Altre:									
— spese di software	42	115	(24)	133	457	-	-	(52)	538
— spese progetti diversi	297	24	(87)	234	-	-	294	(139)	389
— immobilizzazioni in corso	81	293	-	374	-	-	(294)	-	80
	420	432	(111)	741	457	-	-	(191)	1.007
	1.523	1.432	(549)	2.406	589	(800)	-	(753)	1.442

Gli **incrementi** comprendono principalmente gli oneri sostenuti per le implementazioni dei sistemi di sicurezza informatica e degli applicativi gestionali utilizzati per la redazione del bilancio consolidato di Gruppo.

La voce **riclassifiche** comprende gli oneri sostenuti nel 2009 per progetti che si sono conclusi nell'esercizio 2010 (gestione automatizzata del rischio di cambio).

I **decrementi** si riferiscono alla cessione del marchio Ceat alla società Ceat Ltd (euro 800 migliaia) che ha generato una plusvalenza pari a euro 8.200 migliaia. Nessuna svalutazione è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2010.

8. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Ammontano a euro 659.479 migliaia (euro 1.223.717 migliaia al 31 dicembre 2009), in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per euro 564.238 migliaia.

Qui di seguito le variazioni intervenute:

(in migliaia di euro)

Partecipazioni in imprese controllate al 31/12/2008	1.041.063
Acquisti	856
Sottoscrizioni, aumenti e ricostituzione capitale	236.548
Riduzione di capitale sociale	(8.447)
Svalutazioni	(46.303)
Partecipazioni in imprese controllate al 31/12/2009	1.223.717
1. Acquisti	116
2. Cessioni	(26.327)
3. Società liquidate	(204.309)
4. Svalutazioni	(3.713)
5. Operazione di assegnazione azioni Pirelli RE (ora Prelios)	(329.621)
6. Riclassifiche	(384)
Partecipazioni in imprese controllate al 31/12/2010	659.479

L'analisi dei movimenti dell'esercizio 2010 è la seguente:

1. Si riferisce all'acquisto della quota della società Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l. da Pirelli RE (ora Prelios S.p.A.) per euro 114 migliaia e all'acquisto della quota della società Servizi Aziendali Pirelli S.c.p.a. da Pirelli Broadband Solutions S.p.A. (ora ADB Broadband S.p.A.) per euro 2 migliaia.
2. Trattasi della cessione dell'intera partecipazione in Pirelli Broadband Solutions S.p.A. (ora ADB Broadband S.p.A.). Gli effetti economici netti derivanti da tale cessione sono iscritti nella voce di bilancio "risultato netto delle attività cessate" e sono positivi per euro 16.099 migliaia. Tale valore include, oltre alla plusvalenza realizzata dalla cessione, il dividendo distribuito dalla controllata nel mese di settembre 2010 per euro 8.600 migliaia, nonché i costi relativi all'operazione pari a euro 358 migliaia.
3. Trattasi della conclusione del processo di liquidazione delle società Sipir Finace N.V. (in liquidatie), Pirelli Holding N.V. (in liquidatie) e Sarca 222 S.r.l. (in liquidazione).
4. Il valore corrisponde alle svalutazioni delle partecipazioni in Pzero S.r.l. (euro 1.426 migliaia), Pirelli & C. Ambiente S.p.A. (euro 2.244 migliaia), Maristel S.p.A. (euro 28 migliaia) e Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. (euro 15 migliaia).
5. Trattasi della riduzione parziale della partecipazione in Pirelli RE (ora Prelios) nell'ambito dell'operazione

di assegnazione proporzionale di azioni Prelios S.p.A. agli azionisti ordinari e di risparmio di Pirelli & C. S.p.A.. L'operazione di assegnazione è illustrata dettagliatamente sia nella relazione sulla gestione al paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti nell'anno 2010 sia nella presente nota esplicativa al paragrafo dedicato alle variazioni del capitale sociale. Il numero di azioni Prelios S.p.A. oggetto di assegnazione è stato di n. 487.231.561 e l'effetto economico complessivo sul bilancio della Capogruppo è stato negativo per euro 119.689 migliaia ed è registrato nella voce di bilancio "risultato netto delle attività cessate".

6. Trattasi della riclassifica delle residuali n. 567.411 azioni Pirelli RE (ora Prelios) dalla voce di bilancio "Partecipazioni in imprese controllate" alla voce "Altre attività finanziarie".

9. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Ammontano a euro 128.426 migliaia (euro 133.088 migliaia al 31 dicembre 2009).

Di seguito le movimentazioni intervenute:

(in migliaia di euro)

Partecipazioni in imprese collegate al 31/12/2008	149.115
Sottoscrizioni, aumenti e ricostituzione di capitale	24
Svalutazioni	(16.051)
Partecipazioni in imprese collegate 31/12/2009	133.088
1. Svalutazioni	(8.614)
2. Ripristini di valore	3.956
3. Riclassifiche	(4)
Partecipazioni in imprese collegate 31/12/2010	128.426

1. L'ammontare si riferisce alla svalutazione delle partecipazioni in RCS Mediagroup S.p.A. (euro 8.599 migliaia) e in Aree Urbane S.r.l. (euro 15 migliaia).
2. Il valore corrisponde al ripristino di valore della partecipazione in CyOptics Inc. derivante dall'aumento del valore recuperabile della partecipazione rispetto al suo valore di carico; l'ammontare del ripristino di valore è stato determinato considerando il corrispettivo della dismissione della partecipazione avvenuta all'inizio del 2011.
3. Si riferisce alla riclassifica della partecipazione in Aree Urbane S.r.l. dalla voce di bilancio "Partecipazioni in imprese collegate" alla voce "Altre attività finanziarie".

Si ricorda che la voce comprende la partecipazione in RCS Mediagroup S.p.A. (euro 57.850 migliaia), pari al 5,3% del capitale votante; Pirelli è uno dei principali azionisti, è rappresentata nel Consiglio di Amministrazione e fa parte di un patto di sindacato volto ad assicurare la stabilità della compagine sociale e l'unicità di indirizzo nella gestione sociale del Gruppo RCS (gli aderenti al patto hanno apportato azioni pari al 63,5% del capitale). Il *fair value* di competenza della partecipazione in RCS

Mediagroup S.p.A., quotata alla Borsa di Milano, calcolato utilizzando il prezzo di riferimento del 31 dicembre 2010 (euro per azione 1,04), è pari a euro 40,7 milioni (euro 49,6 milioni nel 2009).

Il decremento della quotazione del titolo rispetto al 31 dicembre 2009 costituisce un indicatore di perdita di valore e la partecipazione è stata pertanto sottoposta ad *impairment test* ed è stata allineata al suo valore d'uso (euro 1,48 per azione), determinato con l'ausilio di una perizia esterna, con la conseguente svalutazione a conto economico dell'esercizio 2010 pari a euro 8.599 migliaia.

10. ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Ammontano a euro 177.371 migliaia al 31 dicembre 2010 rispetto a euro 191.745 migliaia al 31 dicembre 2009, con un decremento netto di euro 14.374 migliaia.

Di seguito le movimentazioni intervenute:

(in migliaia di euro)

Altre attività finanziarie 31/12/2008	270.838
Sottoscrizioni, aumenti e ricostituzione capitale	1.381
Vendite	(97.157)
(Utili)/perdite trasferiti a conto economico al momento della dismissione oppure in presenza di perdite di valore, precedentemente rilevati a Patrimonio netto	(791)
Rimborsi e distribuzioni di capitale e riserve	(327)
Svalutazioni	(7.517)
Valutazione a <i>fair value</i> titoli	25.318
Altre attività finanziarie 31/12/2009	191.745
1. Sottoscrizioni, aumenti e ricostituzione capitale	8.367
2. Riclassifiche	388
3. Acquisti	14.729
4. Svalutazioni	(4.877)
5. Valutazione a <i>fair value</i> titoli	(33.342)
6. (Utili)/perdite trasferiti a conto economico al momento della dismissione oppure in presenza di perdite di valore, precedentemente rilevati a Patrimonio netto	361
Altre attività finanziarie 31/12/2010	177.371

L'analisi dei movimenti dell'esercizio 2010 è la seguente:

1. È relativo alla sottoscrizione di n. 11.170.854 azioni di F.C. Internazionale Milano S.p.A. (euro 1.117 migliaia) e alla sottoscrizione di n. 29 quote del Fondo Comune di Investimento Immobiliare – Anastasia (euro 7.250 migliaia).
2. Trattasi della riclassifica delle partecipazioni in Pirelli RE (ora Prelios) dalla voce di bilancio “Partecipazioni in imprese controllate” alla voce “Altre attività finanziarie” (euro 384 migliaia) e in Aree Urbane S.r.l. dalla voce di bilancio “Partecipazioni in imprese collegate” alla voce “Altre attività finanziarie” (euro 4 migliaia).
3. Si riferisce all'acquisizione di n. 400.000 azioni di Advanced Digital Broadcast Holding S.A. pari al 7,2% del capitale (euro 8.479 migliaia alla data di chiusura dell'operazione di cessione 29 novembre 2010), ricevute come parte del corrispettivo nell'ambito dell'operazione di cessione di Pirelli Broadband Solutions S.p.A.; all'acquisto da Pirelli RE (ora Prelios) di n. 650.100 azioni Nomisma – Società di Studi Economici S.p.A. pari al 4,5% del capitale (euro 250 migliaia) e all'acquisto da Tiglio I S.r.l. di n. 24 quote del Fondo Comune di Investimento Immobiliare –Anastasia (euro 6.000 migliaia).
4. Trattasi delle svalutazioni delle partecipazioni in Gruppo Banca Leonardo S.p.A. (euro 3.042 migliaia), F.C. Internazionale Milano S.p.A. (euro 1.117 migliaia), Tiglio I S.r.l. (euro 580 migliaia), Pirelli RE

(ora Prelios) (euro 138 migliaia). La svalutazione di Pirelli RE (ora Prelios) si riferisce alle n. 567.411 azioni Prelios S.p.A. che non sono state oggetto di assegnazione agli azionisti ordinari e di risparmio di Pirelli & C. S.p.A. e che alla data di assegnazione sono state valutate a *fair value*; tale svalutazione è inclusa nella voce di bilancio “risultato netto delle attività cessate”.

5. Gli adeguamenti a *fair value* si riferiscono principalmente alle partecipazioni in Mediobanca S.p.A. (negativo per euro 25.681 migliaia), Fin. Priv S.r.l. (negativo per euro 3.547 migliaia), Alitalia S.p.A. (negativo per euro 4.367 migliaia). L'analisi in dettaglio dell'impatto sui singoli titoli è riportata negli allegati alle note.
6. Trattasi degli (utili)/perdite trasferiti a conto economico, in precedenza rilevati a Patrimonio netto, a seguito delle svalutazioni delle partecipazioni in Gruppo Banca Leonardo S.p.A., F.C. Internazionale Milano S.p.A. e Tiglio I S.r.l..

Per i titoli quotati il *fair value* corrisponde alla quotazione di Borsa al 31 dicembre 2010. Per i titoli e fondi immobiliari non quotati, il *fair value* è stato oggetto di stima sulla base delle informazioni disponibili.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
Titoli quotati		
Mediobanca S.p.A.	105.330	131.011
Advanced Digital Broadcast Holdings S.A.	9.805	-
Pirelli RE (ora Prelios)	251	-
Altre società	198	1.750
Totale titoli quotati	115.584	132.761
Titoli non quotati		
Fin. Priv Srl (azioni Mediobanca)	14.398	17.945
Fondo Comune di Investimento Imm.re - Anastasia	13.250	-
Alitalia S.p.A.	12.805	17.171
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l.	7.177	6.677
F.C. Internazionale Milano S.p.A.	6.017	6.008
Gruppo Banca Leonardo S.p.A	5.155	8.337
Altre società	2.985	2.846
Totale titoli non quotati	61.787	58.984
	177.371	191.745

Ulteriori dettagli sono riportati negli allegati alle note esplicative.

11. ALTRI CREDITI – PARTE NON CORRENTE

Ammontano a euro 350.044 migliaia, contro euro 1.257 migliaia dell'esercizio precedente. La composizione è riportata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Crediti finanziari verso imprese collegate	-	215
2. Crediti finanziari verso imprese controllate	200.000	-
3. Crediti finanziari verso altre imprese	140.419	-
4. Depositi cauzionali	628	185
5. Altri crediti	8.578	235
6. Risconti finanziari	419	622
	350.044	1.257

In dettaglio:

1. La riduzione rispetto all'esercizio 2009 è relativa alla riclassifica del finanziamento erogato ad Aree Urbane S.r.l dalla voce "altri crediti – parte non corrente" alla voce "altri crediti – parte corrente".
2. Trattasi di un finanziamento a tasso fisso erogato a Pirelli Tyre S.p.A. e scadente in data 12 gennaio 2012.
3. Si riferisce all'utilizzo a breve termine di una linea di credito di euro 150.000 migliaia, a tasso variabile, concessa a Pirelli RE (ora Prelios), scadente il 31 luglio 2012 ed eventualmente prorogabile sino al 31 luglio 2017.
4. Sono riferiti a depositi cauzionali a garanzia di contratti per la fornitura di servizi.
5. Si riferisce a un credito pari a euro 7.400 migliaia relativo a un conferimento in denaro a titolo di apporto versato nell'ambito della sottoscrizione di un contratto di associazione in partecipazione nonché a

crediti verso assicurazioni per euro 1.022 migliaia e crediti verso dipendenti per euro 156 migliaia (euro 235 migliaia al 31 dicembre 2009).

6. Trattasi di commissioni bancarie su una linea di credito *committed*.

Per gli altri crediti non correnti si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

ATTIVITÀ CORRENTI

12. CREDITI COMMERCIALI

Ammontano a euro 24.225 migliaia rispetto a euro 22.350 migliaia dell'esercizio precedente.

La composizione è la seguente:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
Crediti verso imprese controllate	17.557	18.670
Crediti verso imprese collegate	376	97
Altre Imprese	9.952	6.901
Totale crediti lordi	27.885	25.668
Fondo svalutazione crediti	(3.660)	(3.318)
	24.225	22.350

Del totale dei crediti commerciali lordi pari a euro 27.885 migliaia (euro 25.668 migliaia al 31 dicembre 2009), euro 7.109 migliaia sono scaduti (euro 6.346 migliaia al 31 dicembre 2009).

I crediti scaduti e a scadere sono stati svalutati in base alle politiche di Gruppo descritte nel paragrafo relativo alla gestione del rischio di credito all'interno della "Politica di gestione dei rischi finanziari".

I crediti svalutati includono sia singole posizioni significative oggetto di svalutazione individuale, sia posizioni con caratteristiche simili dal punto di vista del rischio di credito, raggruppate e svalutate su base collettiva.

L'analisi dei crediti commerciali per area geografica è la seguente:

	31/12/2010			31/12/2009		
	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso altre imprese	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso altre imprese
Italia	100%	100%	67%	100%	100%	47%
Africa	-	-	14%	-	-	29%
Resto Europa	-	-	19%	-	-	24%
	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
Valore iniziale	3.318	3.329
Incrementi	342	-
Utilizzi	-	(11)
	3.660	3.318

Per i crediti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

13. ALTRI CREDITI – PARTE CORRENTE

Ammontano a euro 396.678 migliaia contro euro 491.143 migliaia del 31 dicembre 2009. L'analisi della composizione è riportata nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Crediti verso imprese controllate	444	15.118
2. Crediti finanziari verso imprese controllate	370.143	473.817
3. Crediti finanziari verso altre imprese	215	-
4. Crediti verso altri	5.617	587
5. Crediti verso l'erario per imposte non sul reddito	16.829	280
6. Ratei attivi finanziari	2.702	50
7. Risconti attivi finanziari	59	440
8. Altri risconti attivi	669	851
	396.678	491.143

1. Comprende principalmente le posizioni creditorie nei confronti delle società che aderiscono al consolidato IVA per euro 442 migliaia (euro 6.653 migliaia al 31 dicembre 2009). La riduzione rispetto all'esercizio precedente, è imputabile sia alla riduzione dei crediti verso le società del Gruppo che aderiscono al consolidato IVA (euro 6.211 migliaia – di cui euro 5.298 migliaia è relativo alle società del Gruppo Pirelli RE – ora Prelios e deconsolidate nel 2010), sia all'incasso del credito verso la controllata Pirelli Ltda a seguito della riduzione del capitale sociale deliberata nel 2009 (euro 8.447 migliaia).
2. Trattasi di utilizzi a breve termine di una linea di credito a tasso variabile concessa a Pirelli Tyre S.p.A., scadente il 31 marzo 2011 (linea di credito di euro 600.000 migliaia utilizzata per euro 290.000 migliaia al 31 dicembre 2010; al 31 dicembre 2009 la linea di credito, all'epoca in essere, ammontava a euro 600.000 migliaia ed era utilizzata per euro 400.000 migliaia); la voce comprende inoltre un rapporto di conto corrente fruttifero, regolato a tassi di mercato, con Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. per euro 80.143 migliaia (euro 3.817 migliaia al 31 dicembre 2009). Al 31 dicembre 2009 la voce comprendeva inoltre l'utilizzo di una linea di credito concessa a Pirelli RE (ora Prelios) per euro 70.000 migliaia, scadente il 16 maggio 2011 ed estinta anticipatamente in data 25 ottobre 2010.
3. Si riferisce alla riclassifica nella parte corrente del finanziamento erogato ad Aree Urbane S.r.l. scadente il 31 dicembre 2011. Il finanziamento è infruttifero dal 1 marzo 2009.
4. Comprende un credito verso Ceat Ltd (euro 4.500 migliaia) a seguito della cessione del marchio Ceat, altri crediti verso istituti di previdenza, crediti verso dipendenti e altri crediti per euro 1.117 migliaia.
5. Comprende principalmente crediti IVA per euro 16.700 migliaia (euro 147 migliaia al 31 dicembre 2009).
6. Rappresenta la quota di interessi maturati, ma non ancora incassati, sui crediti finanziari verso la controllata Pirelli Tyre S.p.A..
7. Include i risconti delle commissioni sulla linea di finanziamento *committed*.
8. Comprendono premi assicurativi, quote associative e canoni per l'utilizzo software di competenza dell'esercizio successivo.

Per gli altri crediti correnti si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

14. TITOLI DETENUTI PER LA NEGOZIAZIONE

La voce, che ammonta a euro 2.520 migliaia, è costituita da obbligazioni Mediobanca zero coupon 1996/2011. Le variazioni di *fair value* sono rilevate nel conto economico alla voce "Proventi finanziari".

Il *fair value* corrisponde alla quotazione puntuale al 31 dicembre 2010.

15. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano a euro 594 migliaia (euro 8 migliaia al 31 dicembre 2009). La composizione è la seguente:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari	589	5
Denaro e valori in cassa	5	3
	594	8

L'incremento rispetto al dato puntuale del 31 dicembre 2009 è dovuto all'assorbimento delle disponibilità liquide delle società liquidate (Pirelli Holding N.V. e Sipir Finance N.V). Per un'analisi completa dei flussi finanziari si rimanda al rendiconto finanziario.

16. CREDITI PER IMPOSTE CORRENTI

Ammontano a euro 25.281 migliaia (euro 35.346 migliaia al 31 dicembre 2009). L'importo comprende principalmente i crediti verso le società del Gruppo che aderiscono al consolidato fiscale per euro 11.797 migliaia (euro 21.181 migliaia al 31 dicembre 2009), che si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente sostanzialmente per effetto del deconsolidamento delle società appartenenti al Gruppo Pirelli RE (ora Prelios), i crediti verso l'Erario per IRES relativi agli esercizi 2007/2008/2009/2010 per euro 5.652 migliaia (euro 5.921 migliaia al 31 dicembre 2009), e crediti IRPEG a rimborso per euro 6.178 migliaia.

17. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto ammonta a euro 1.584.631 migliaia (euro 1.822.795 migliaia al 31 dicembre 2009). L'analisi delle variazioni e la sua composizione è riportata nei prospetti principali di bilancio.

17.1 CAPITALE SOCIALE

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2010, al netto delle azioni proprie in portafoglio, ammonta a euro 1.375.733 migliaia, ed è rappresentato da n. 475.388.592 azioni ordinarie (n. 475.740.182 azioni ordinarie comprensivo delle azioni proprie in portafoglio) e n. 11.842.969 azioni di risparmio (n. 12.251.311 azioni di risparmio comprensivo delle azioni proprie in portafoglio) prive di indicazione del valore nominale e con godimento regolare.

Le operazioni che hanno avuto effetto sul capitale sociale nel corso del 2010 sono:

- eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio e loro raggruppamento;
- riduzione del capitale sociale mediante assegnazione proporzionale agli azionisti ordinari e di risparmio di Pirelli & C. S.p.A. di n. 487.231.561 azioni ordinarie di Pirelli RE (ora Prelios) detenute da Pirelli & C. S.p.A..

Eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio e loro raggruppamento

In esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria degli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. del 15 luglio 2010, in data 26 luglio 2010, previo annullamento, al solo fine di consentire la complessiva qua-

dratura dell'operazione, di n. 1 azione ordinaria e n. 8 azioni di risparmio di titolarità di Pirelli & C. S.p.A., con corrispondente riduzione del capitale sociale da euro 1.556.692.865,28 a euro 1.556.692.862,67, si è dato corso alle seguenti operazioni:

- raggruppamento delle n. 5.233.142.002 azioni ordinarie in circolazione, prive di indicazione del valore nominale, secondo il rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria, priva di indicazione di valore nominale, ogni n. 11 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, detenute;
- raggruppamento delle n. 134.764.421 azioni di risparmio in circolazione, prive di indicazione del valore nominale, secondo il seguente rapporto: n. 1 nuova azione di risparmio al portatore, priva di indicazione di valore nominale, godimento regolare, ogni n. 11 azioni di risparmio al portatore, prive di indicazione del valore nominale, detenute; n. 1 nuova azione di risparmio nominativa, priva di indicazione di valore nominale, godimento regolare, ogni n. 11 azioni di risparmio nominative, prive di indicazione del valore nominale, detenute.

A seguito del raggruppamento, il capitale sociale di Pirelli & C. S.p.A. ammontava a euro 1.556.692.862,67, suddiviso in complessive n. 487.991.493 azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 475.740.182 (euro 1.517.611.180,58) azioni ordinarie e n. 12.251.311 (euro 39.081.682,09) azioni di risparmio.

Riduzione del capitale sociale mediante assegnazione proporzionale agli azionisti ordinari e di risparmio di Pirelli & C. S.p.A. di n. 487.231.561 azioni ordinarie di Pirelli RE (ora Prelios) detenute da Pirelli & C. S.p.A.

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 15 luglio 2010 ha altresì deliberato la riduzione del capitale sociale tramite assegnazione agli azionisti ordinari e di risparmio di Pirelli & C. S.p.A. di n. 487.231.561 azioni ordinarie di Pirelli RE (ora Prelios) detenute da Pirelli & C. S.p.A. nel rapporto di n. 1 azione Prelios S.p.A. per ogni n. 1 azione ordinaria e/o di risparmio Pirelli & C. S.p.A. detenuta dagli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. dopo l'operazione di raggruppamento.

La riduzione del capitale sociale è stata effettuata in misura equivalente al *fair value* delle azioni Prelios S.p.A. (euro 178.813.982,89), oggetto di assegnazione, determinato sulla base del prezzo ufficiale di Borsa delle azioni Prelios S.p.A. rilevato il 14 luglio 2010 (giorno di Borsa aperta antecedente la data dell'Assemblea straordinaria). Allo scadere dei termini di legge, in data 25 ottobre 2010, si è data esecuzione all'operazione di assegnazione in osservanza delle disposizioni regolamentari applicabili.

In pari data, in ottemperanza alle disposizioni contabili in materia, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa delle azioni Prelios S.p.A. (euro 0,4337), è stato adeguato il

debito verso gli azionisti (da euro 178.813.982,89 a euro 211.312.328,01). La differenza di euro 32.498.345,12 è stata contabilizzata in una riserva negativa di Patrimonio netto denominata “Riserva da assegnazione azioni Prelios S.p.A.”. Contestualmente, a fronte dell’assegnazione delle azioni Prelios S.p.A., è stata registrata a conto economico una perdita di euro 118.309 migliaia, corrispondente alla differenza tra il valore del debito verso gli azionisti, come sopra rideterminato, e il valore contabile delle azioni Prelios S.p.A..

Inoltre al fine di rendere omogeneo il valore unitario delle azioni iscritte nella voce “Capitale sociale”, ivi incluse quindi le azioni proprie in portafoglio, si è proceduto ad adeguare il valore di queste ultime al valore medio unitario delle azioni in circolazione (euro 278.460,73). La

contropartita di tale adeguamento è stata registrata nella “Riserva da sovrapprezzo azioni”.

A seguito della sopra descritta operazione, il capitale sociale di Pirelli & C. S.p.A. è pari a euro 1.377.878.879,78 al lordo delle azioni proprie, suddiviso in complessive n. 487.991.493 azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 475.740.182 (euro 1.343.286.427,00) azioni ordinarie e n. 12.251.311 (euro 34.592.452,78) azioni di risparmio.

Si riporta nel seguente prospetto la sintesi delle operazioni sopra descritte e gli effetti che hanno prodotto sul capitale sociale:

	Numero azioni ordinarie al netto delle azioni proprie	Numero azioni di risparmio al netto delle azioni proprie	Totale numero azioni ordinarie e di risparmio al netto delle azioni proprie	Numero azioni ordinarie proprie	Numero azioni di risparmio proprie	Totale azioni proprie	Totale azioni in circolazione
Saldo al 31/12/2009	5.229.274	130.273	5.359.547	3.867	4.492	8.359	5.367.906
Operazione di eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio e loro raggruppamento	(4.753.886)	(118.430)	(4.872.316)	(3.515)	(4.084)	(7.599)	(4.879.915)
Operazione di riduzione del capitale sociale mediante assegnazioni proporzionale agli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. di azioni Prelios S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31/12/2010	475.388	11.843	487.231	352	408	760	487.991

	Capitale sociale azioni ordinarie al netto delle azioni proprie	Capitale sociale azioni di risparmio al netto delle azioni proprie	Capitale sociale totale azioni ordinarie e di risparmio al netto delle azioni proprie	Capitale sociale azioni ordinarie proprie	Capitale sociale azioni di risparmio proprie	Capitale sociale totale azioni ordinarie e di risparmio proprie	Totale capitale sociale
Saldo al 31/12/2009	1.516.490	37.779	1.554.269	1.121	1.303	2.424	1.556.693
Operazione di eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e di risparmio e loro raggruppamento	-	-	-	-	-	-	-
Operazione di riduzione del capitale sociale mediante assegnazioni proporzionale agli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. di azioni Prelios S.p.A.	(174.196)	(4.340)	(178.536)	(129)	(149)	(278)	(178.814)
Saldo al 31/12/2010	1.342.294	33.439	1.375.733	992	1.154	2.146	1.377.879

Il numero di **azioni proprie ordinarie in portafoglio** (n. 351.590 al 31 dicembre 2010 – n. 3.867.500 al 31 dicembre 2009) rappresentano lo 0,07% delle sole azioni ordinarie; le **azioni proprie di risparmio** (n. 408.342 al 31 dicembre 2010 – n. 4.491.769 al 31 dicembre 2009) rappresentano il 3,33% delle sole azioni di risparmio. Il totale delle azioni proprie in portafoglio rappresenta lo

0,16% del capitale sociale. La riduzione del numero di azioni proprie ordinarie e di risparmio in portafoglio, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta esclusivamente all'operazione di raggruppamento sopra descritta.

Nel prospetto di seguito riportato si evidenzia l'analisi della disponibilità e distribuibilità delle singole poste del Patrimonio netto.

PROFILO VOCI PATRIMONIO NETTO (in migliaia di euro)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel triennio 2008-2010
Capitale sociale ¹	1.375.733	-	-	178.536 ⁵
Riserva da sovrapprezzo azioni	229.432	A,B,C	229.432 ²	187.162 ^{4,5}
Riserve di rivalutazione				
— monetaria L. 413/91	-	A,B,C	-	708 ⁴
— monetaria L. 72/83	-	A,B,C	-	972 ⁴
Riserva legale	99.906	B	99.906	-
Altre riserve				
— Riserva per concentrazioni	22.461	A,B,C	22.461	-
— Riserva da assegnazione azioni Prelios S.p.A.	(32.498)		-	-
— Riserva IAS da transizione	(239.426)		-	-
— Riserve IAS da gestione	15.687		-	-
Riserva da risultati a nuovo	25.932	A,B,C	25.932	985 ⁴
Totale	1.497.227		377.731	
Quota non disponibile ³			(1.442)	
Residua quota disponibile			376.289	

A per aumento di capitale

B per copertura perdite

C per distribuzione ai soci

¹ Valore al netto delle nr. 351.590 azioni proprie ordinarie e n. 408.342 azioni proprie di risparmio senza valore nominale pari a complessivi euro 2.146 migliaia

² Ai sensi dell'art. 2431 c.c. tale riserva può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c. (20% del capitale sociale)

³ Rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per effetto della parte destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art. 2426 c.c.

⁴ Con delibera assembleare del 21 aprile 2009 la perdita dell'esercizio 2008 di euro 189.549 migliaia è stata coperta mediante l'integrale utilizzo della riserva di rivalutazione monetaria L. 413/91 (euro 708 migliaia), della riserva di rivalutazione monetaria L. 72/83 (euro 972 migliaia), degli utili a nuovo (euro 985 migliaia) e mediante il parziale utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni per euro 186.884 migliaia.

⁵ Riduzione del capitale sociale come da delibera assembleare del 15/7/2010 (euro 178.814 migliaia). La riduzione del capitale sociale, al netto dell'adeguamento del valore delle azioni proprie in portafoglio (euro 278 migliaia), è stato pari a euro 178.536 migliaia. La contropartita dell'adeguamento del valore delle azioni proprie in portafoglio è stata registrata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

17.2 PIANI DI STOCK OPTION

Al 31 dicembre 2010, la Società non ha in essere alcun piano di stock option.

I piani denominati Pirelli to People e Group Senior Execwutives, destinati a dirigenti e dipendenti di Pirelli & C. S.p.A. e di altre società del Gruppo, cui erano stati attribuiti diritti di opzione, non cedibili a terzi, per la sottoscrizione/acquisto di azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A., si sono infatti estinti nel corso dell'esercizio sen-

za emissione da parte della Società di alcuna azione (in particolare, tutte le opzioni non esercitate di entrambi i suddetti Piani sono decadute ad ogni effetto in data 5 novembre 2010).

Nelle tavole di seguito riportate viene rappresentata l'evoluzione dei suddetti piani nel corso dell'esercizio 2010, sino al 5 novembre 2010, data di scadenza fissata da entrambi i piani per l'esercizio delle opzioni.

PIRELLI TO PEOPLE

	2010			2009		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in euro ¹	Prezzo di mercato in euro	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in euro	Prezzo di mercato in euro
Diritti esistenti al 1/1	14.537.334	0,996	0,42	15.697.334	0,996	0,26
Diritti assegnati nel periodo fino a 5/11/2010	-	-	-	-	-	-
(Diritti esercitati nel periodo fino a 5/11/2010)	-	-	-	-	-	-
(Diritti scaduti nel periodo fino a 5/11/2010 per persone uscite dal Gruppo)	477.334	-	-	1.160.000	-	-
Diritti decaduti ad ogni effetto in data 5/11/2010 ³	14.060.000	-	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31/12	-	-	-	14.537.334	0,996	0,42

GROUP SENIOR EXECUTIVES

	2010			2009		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in euro ¹	Prezzo di mercato in euro	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio in euro	Prezzo di mercato in euro
Diritti esistenti al 1/1	4.032.001	0,996	0,42	9.789.185	0,996	0,26
Diritti assegnati nel periodo fino a 5/11/2010	-	-	-	-	-	-
(Diritti esercitati nel periodo fino a 5/11/2010)	-	-	-	-	-	-
(Diritti scaduti nel periodo fino a 5/11/2010 per persone uscite dal Gruppo)	298.667	-	-	5.757.184 ²	-	-
Diritti decaduti ad ogni effetto in data 5/11/2010 ⁴	3.733.334	-	-	-	-	-
Diritti esistenti al 31/12	-	-	-	4.032.001	0,996	0,42

¹ L'assemblea straordinaria degli Azionisti di Pirelli & C. S.p.A. in data 15 luglio 2010 ha deliberato un'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie e di risparmio nel rapporto di una nuova azione ordinaria o di risparmio ogni 11 azioni della medesima categoria detenute. Per effetto di tale operazione il prezzo di acquisto di ciascuna nuova azione sottoscritta in esercizio delle Opzioni è stato rideterminato in euro 10,956. La medesima assemblea ha inoltre deliberato una riduzione del capitale sociale di Pirelli & C. S.p.A., da attuarsi decorsi i termini previsti dalla vigente normativa mediante assegnazione agli azionisti ordinari e di risparmio di n. 487.231.561 azioni ordinarie Pirelli RE detenute dalla Società. Per effetto di tale riduzione il prezzo di acquisto di ciascuna nuova azione sottoscritta in esercizio delle Opzioni è stato ulteriormente rideterminato - a far tempo dal 25 ottobre 2010 - in euro 10,589 (nel numero complessivo di opzioni non esercitate decadute ad ogni effetto in data 5 novembre 2010 sono computati anche i diritti di opzione decaduti per effetto di quest'ultima operazione).

² Le opzioni non esercitate del Piano Group Senior Executives attribuite in via definitiva in data 10/05/2002 sono decadute ad ogni effetto in data 31/05/2009

³ Il Direttore Generale Dott. Francesco Gori era titolare di n° 666.667 opzioni non esercitate decadute ad ogni effetto in data 5 novembre 2010.

⁴ Il Direttore Generale Dott. Francesco Gori era titolare di n° 426.667 opzioni non esercitate decadute ad ogni effetto in data 5 novembre 2010.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

18. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

Ammontano a euro 115.577 migliaia (euro 118.772 migliaia al 31 dicembre 2009) e si riferiscono principalmente a un finanziamento B.E.I. a tasso fisso con scadenza 8 febbraio 2012 (euro 100.000 migliaia) e a un debito per

leasing finanziario con SG Leasing S.p.A. e UniCredit Leasing S.p.A. (euro 15.577 migliaia al 31 dicembre 2010 ed euro 18.757 migliaia al 31 dicembre 2009, vedi nota 6.1 – Beni in leasing) con riscatto nel maggio 2013.

I debiti verso banche e altri finanziatori non correnti sono denominati in euro.

Si riporta di seguito il *fair value* dei debiti verso banche e altri finanziatori, confrontato con il relativo valore contabile:

(in migliaia di euro)

	Valore contabile		Fair value	
	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2009
Finanziamenti agevolati B.E.I.	100.000	100.000	103.417	104.431
Altri debiti finanziari non correnti	15.577	18.772	15.577	18.772
	115.577	118.772	118.994	123.203

I debiti finanziari in essere non contengono *covenant* finanziari né clausole che possano causare il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dall'insolvenza. Non sono presenti clausole di *negative pledge*, di natura significativa.

Si segnala che il 30 novembre 2010 il Gruppo (nello specifico Pirelli & C. S.p.A., Pirelli International Ltd e Pirelli Tyre S.p.A. che agisce anche in qualità di garante) ha sottoscritto una nuova linea di credito *revolving* per euro 1.200.000 migliaia di durata quinquennale con lo scopo di sostituire analoghe linee di credito esistenti. In particolare la tranche italiana di euro 525.000 migliaia è utilizzabile da Pirelli & C. S.p.A. e Pirelli Tyre S.p.A. e la tranche internazionale, pari a euro 675.000 migliaia, è utilizzabile dalla sola Pirelli International Ltd. Al 31 dicembre 2010 la linea di credito non è utilizzata dalla Società.

Il contratto di finanziamento è stato sottoscritto con dodici primari istituti nazionali e internazionali: Bank of America- Merrill Lynch, Barclays, BNP Paribas, Commerzbank, HSBC, Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Mizuho, Société Générale, The Bank of Tokyo-Mitsubishi, The Royal Bank of Scotland e Unicredit, in quote pari-

tetiche. Banca IMI e BNP Paribas hanno agito in qualità di *global co-ordinators* dell'operazione. Banca IMI è *facility agent* dell'operazione. Per la sopra menzionata linea è previsto un solo *covenant* finanziario, ossia l'impegno a mantenere un determinato rapporto tra indebitamento netto consolidato e margine operativo lordo. Tale parametro al 31 dicembre 2010 risulta rispettato. Per quanto riguarda i *negative pledge* la linea prevede l'impegno a non concedere garanzie reali, oltre la soglia definita come il maggiore di euro 100.000 migliaia e il 3% dei *total assets* (come definiti nel bilancio consolidato di Pirelli & C. S.p.A.), con l'eccezione per garanzie reali sul debito esistente o che lo sostituisca, da concedere per legge, relativo a "export finance", "project finance" e "finanza agevolata".

19. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 71.042 migliaia (euro 41.952 migliaia al 31 dicembre 2009).

Il seguente prospetto ne illustra le variazioni:

(in migliaia di euro)

	31/12/2009	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Riclassifiche in aumento	Riclassifiche in diminuzione	31/12/2010
Fondo rischi fiscali	27.410	-	(800)	-	-	-	26.610
Altri fondi rischi e oneri	14.542	24.901	(3.667)	(344)	10.000	(1.000)	44.432
	41.952	24.901	(4.467)	(344)	10.000	(1.000)	71.042

In particolare si segnala che gli **altri fondi rischi e oneri** sono stati adeguati all'effettivo fabbisogno a fronte di rischi commerciali, indennizzi e vertenze lavoro per l'importo netto di euro 3.357 migliaia. Il significativo incremento rispetto al 31 dicembre 2009 è sostanzialmente dovuto all'accantonamento di euro 21.200 migliaia per l'adeguamento del valore di carico della partecipazione in Pirelli UK Ltd al valore negativo del Patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2010 di quest'ultima. Sono inoltre state effettuate delle riclassifiche dal "fondo rischi e oneri - parte corrente" al "fondo rischi e oneri - parte non corrente" e viceversa a seguito della variazione dell'orizzonte temporale entro cui le eventuali passività potrebbero manifestarsi. La riclassifica in aumento di euro 10.000 migliaia è relativa agli accantonamenti effettuati a fronte delle garanzie prestate in occasione della cessione delle attività Pirelli negli ex settori Cavi e Sistemi per l'Energia e le Telecomunicazioni a Goldman Sachs Capital Partner avvenuta nel luglio 2005.

Nel 2010 gli utilizzi sono stati pari a euro 4.467 migliaia.

(in migliaia di euro)

Situazione al 31/12/2008	5.433
Movimenti transitati da conto economico	559
(Utili)/perdite attuariali riconosciute a Patrimonio netto	87
Liquidazioni, anticipazioni, trasferimenti	(585)
Situazione al 31/12/2009	5.494
Movimenti transitati da conto economico	375
(Utili)/perdite attuariali riconosciute a Patrimonio netto	(110)
Liquidazioni, anticipazioni, trasferimenti	(1.707)
Situazione al 31/12/2010	4.052

Gli importi rilevati in conto economico sono inclusi nella voce "Costi del Personale" (nota 29).

Gli utili attuariali netti maturati nell'esercizio 2010 imputati direttamente a Patrimonio netto ammontano a euro 110 migliaia. Il valore cumulato al 31 dicembre 2010 degli utili netti imputati direttamente a Patrimonio netto

20. FONDI DEL PERSONALE

I fondi del personale ammontano a euro 26.865 migliaia (euro 12.068 migliaia al 31 dicembre 2009). La voce comprende il fondo trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 4.052 migliaia (euro 5.494 migliaia al 31 dicembre 2009) e altri benefici ai dipendenti per euro 22.813 migliaia (euro 6.574 migliaia al 31 dicembre 2009).

L'incremento della voce relativa agli "altri benefici ai dipendenti", rispetto all'esercizio precedente, è relativo alla quota 2010 del piano di incentivazione a lungo termine del management approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. del 21 aprile 2009 (euro 16.300 migliaia). Al 31 dicembre 2010 l'accantonamento complessivo cumulato per il piano d'incentivazione sopra descritto è pari a euro 22.300 migliaia.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2010 per il fondo trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

è pari a euro 2.182 migliaia (euro 2.072 migliaia al 31 dicembre 2009).

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2010 e ai fini della determinazione del costo previsto per l'anno 2011 sono le seguenti:

Tasso di sconto	4,8%
Tasso d'inflazione	2,0%

Le principali assunzioni attuariali utilizzate al 31 dicembre 2009 e ai fini della determinazione del costo previsto per l'anno 2010 erano le seguenti:

Tasso di sconto	5,0%
Tasso d'inflazione	2,0%

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2010 ammontano a 79 unità (138 unità al 31 dicembre 2009).

PASSIVITÀ CORRENTI

21. DEBITI VERSO BANCHE ALTRI FINANZIATORI

Ammontano a euro 4.914 migliaia (euro 105.949 migliaia al 31 dicembre 2009). La composizione è riportata nel prospetto seguente:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Debiti verso banche	93	100.000
2. Debiti verso altri finanziatori	3.297	3.010
3. Ratei passivi	1.524	2.939
	4.914	105.949

1. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta al rimborso del finanziamento B.E.I. 18/8/2004-18/8/2010.
2. Si riferisce principalmente al debito per leasing finanziario – parte corrente – con SG Leasing S.p.A. e UniCredit Leasing S.p.A. con riscatto nel maggio 2013 (vedi nota 6.1 – Beni in leasing).
3. La voce comprende l'ammontare degli interessi maturati ma non ancora liquidati sul finanziamento B.E.I. (euro 1.354 migliaia al 31 dicembre 2010 - euro 2.777 migliaia al 31 dicembre 2009) e altre voci finanziarie minori (euro 170 migliaia ed euro 162 migliaia al 31 dicembre 2009).

I debiti verso banche e altri finanziatori correnti sono denominati in euro.

I debiti verso altri finanziatori in essere non contengono *covenant* finanziari né clausole che possano causare il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dall'insolvenza. Non sono presenti clausole di *negative pledge* di natura significativa.

Si ritiene che per gli altri debiti verso banche e altri finanziatori correnti il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

22. DEBITI COMMERCIALI

La composizione dei debiti commerciali è la seguente:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
Debiti verso imprese controllate	1.013	5.561
Debiti verso imprese collegate	91	273
Debiti verso altre imprese	21.811	17.014
	22.915	22.848

Per i debiti commerciali si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

23. ALTRI DEBITI

La composizione è la seguente:

(in migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Debiti verso imprese controllate	13.347	6.803
2. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.709	2.258
3. Debiti verso dipendenti	15.852	19.990
4. Altri debiti	6.632	6.703
5. Ratei passivi	250	416
6. Risconti passivi	628	652
	38.418	36.822

1. La voce comprende principalmente il debito verso le società controllate che aderiscono al consolidato IVA (euro 13.340 migliaia al 31 dicembre 2010 ed euro 6.799 migliaia al 31 dicembre 2009).
2. Sono prevalentemente costituiti da contributi da versare a Inps e Inail.
3. Si riferiscono alle competenze da liquidare al personale dipendente.
4. Comprende debiti per compensi da liquidare agli amministratori e sindaci, per le ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo e dipendente e altre voci minori.
5. Si riferiscono a quote associative di competenza dell'esercizio ma non ancora liquidate.
6. Comprende la parte di ricavi per l'utilizzo di marchi e affitti di competenza dell'esercizio successivo.

Per gli altri debiti correnti si ritiene che il valore contabile approssimi il relativo *fair value*.

24. FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano a euro 1.000 migliaia (euro 10.000 migliaia al 31 dicembre 2009). Il decremento del saldo relativo alla voce "fondo per rischi ed oneri" è relativo alla riclassifica dello stesso dal breve al lungo periodo, effettuata in

(in migliaia di euro)

	2010	2009
Vendite di servizi e prestazioni a imprese controllate	8.791	16.415
Vendite di servizi e prestazioni ad altre imprese	1.106	1.045
	9.897	17.460

La diminuzione della voce "vendite di servizi e prestazioni a imprese controllate" rispetto all'anno precedente, è causata sostanzialmente dalla riduzione dei servizi resi a Pirelli Tyre S.p.A. e a Pirelli RE (ora Prelios).

(in migliaia di euro)

	2010	2009
1. Altri ricavi verso imprese controllate	62.876	51.100
Altri ricavi verso imprese collegate	268	42
2. Altri ricavi verso altre imprese	20.548	14.879
	83.692	66.021

seguito alla variazione dell'orizzonte temporale entro cui le eventuali passività potrebbero manifestarsi e già commentata in precedenza alla nota 19.

25. DEBITI PER IMPOSTE CORRENTI

Ammontano a euro 12.720 migliaia (euro 26.726 migliaia al 31 dicembre 2009). La variazione è dovuta alla riduzione dei debiti verso le società del Gruppo che aderiscono al consolidato fiscale (euro 10.760 migliaia al 31 dicembre 2010, euro 24.929 migliaia al 31 dicembre 2009) principalmente per effetto del deconsolidamento delle società appartenenti al Gruppo Pirelli RE (ora Prelios).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

26. RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Passano da euro 17.460 migliaia a euro 9.897 migliaia e sono così articolati:

27. ALTRI PROVENTI

Ammontano a euro 83.692 migliaia, contro euro 66.021 migliaia dell'esercizio 2009 e sono così articolati:

1. La voce include le royalties pagate dalle società del Gruppo per l'utilizzo del marchio (euro 35.803 migliaia al 31 dicembre 2010 - euro 31.901 migliaia al 31 dicembre 2009), recuperi spese e altri ricavi (euro 16.507 migliaia al 31 dicembre 2010 - euro 10.216 migliaia al 31 dicembre 2009), affitti e recuperi spese di gestione su affitti (euro 10.566 migliaia al 31 dicembre 2010 - euro 8.983 migliaia al 31 dicembre 2009).
2. La voce comprende le royalties pagate da altre imprese per l'utilizzo del marchio Pirelli (euro 3.293 migliaia al 31 dicembre 2010 - euro 4.459 migliaia al 31 dicembre 2009), recuperi di costi e altri ricavi (euro 3.827 migliaia al 31 dicembre 2010 - euro 7.937 migliaia al 31 dicembre 2009), affitti e recupero spese di gestione su affitti (euro 4.869 migliaia al 31 dicembre 2010 - euro 2.263 migliaia al 31 dicembre 2009), plusvalenze da cessione immobilizzazioni materiali (euro 15 migliaia al 31 dicembre 2010 - euro 5 migliaia al 31 dicembre 2009), rilascio fondi per rischi e oneri non finanziari (euro 344 migliaia al

31 dicembre 2010 - euro 215 migliaia al 31 dicembre 2009) e euro 8.200 migliaia relativi alla plusvalenza realizzata dalla cessione del marchio Ceat.

28. MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI

Ammontano a euro 230 migliaia (euro 251 migliaia al 31 dicembre 2009) e includono acquisti di materiale pubblicitario, di lubrificanti, carburanti e materiali vari.

29. COSTI DEL PERSONALE

Risultano così ripartiti:

(in migliaia di euro)

	2010	2009
Salari e stipendi	31.896	34.291
Oneri sociali	3.393	4.516
TFR	375	559
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.018	1.024
Altri costi	200	406
	36.882	40.796

Il **personale mediamente** in forza:

- Dirigenti 24
- Impiegati 60
- Operai 1

Al 31 dicembre 2010 il personale in forza è pari a 79 unità (138 unità in forza al 31 dicembre 2009).

Gli oneri sociali si riferiscono alle assicurazioni sociali e contributi integrativi, contributi Inps, assicurazioni infortuni, al netto della fiscalizzazione oneri sociali.

Gli altri costi sono costituiti principalmente da contributi a fondi integrativi d'assistenza sanitaria.

La voce include euro 16.300 migliaia relativi alla quota di competenza dell'esercizio del piano di incentivazione a lungo termine del management, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. S.p.A. del 21 aprile 2009.

Al 31 dicembre 2009 la voce comprendeva oneri per eventi non ricorrenti relativi a costi di *lay-off* per euro 11.003 migliaia. L'incidenza sul totale della voce era pari al 27%.

30. AMMORTAMENTI

L'ammortamento delle immobilizzazioni è così ripartito:

(in migliaia di euro)

	2010	2009
Ammortamenti - immobilizzazioni materiali	3.961	3.598
Ammortamenti - immobilizzazioni immateriali	753	549
	4.714	4.147

31. ALTRI COSTI

La composizione degli altri costi è la seguente:

(in migliaia di euro)

	2010	2009
Prestazioni rese da imprese controllate	10.255	11.427
Pubblicità	18.648	13.302
Consulenze e collaborazioni	15.709	9.486
Accantonamento a fondi rischi e oneri futuri	3.958	2.687
Legali e notarili	2.982	2.644
Spese viaggio	3.908	4.775
Compensi amministratori e organi di vigilanza	4.594	4.781
Quote associative e contributi	2.166	2.119
Canoni di affitto, noleggi	9.689	6.087
Spese informatiche	2.473	2.939
Consumi di energia elettrica, acqua, gas	2.715	1.205
Vigilanza	1.449	1.800
Premi assicurativi	1.085	1.679
Corsi di formazione	98	1.058
Spese gestione brevetti e marchi	1.376	977
Spese di pulizia e manutenzione ordinaria su immobili	1.854	795
Prestazioni rese da società collegate	90	333
Gestione titoli sociali	150	305
Abbonamenti, libri, giornali e riviste	148	154
Inserzioni ed avvisi	173	92
Altro	7.866	9.194
	91.386	77.839

32. RISULTATO DA PARTECIPAZIONI

32.1. UTILI DA PARTECIPAZIONI

La voce comprende i proventi realizzati dalla liquidazione delle società Sipir Finance N.V. (in liquidatie) (euro 2.984 migliaia), Pirelli Holding N.V. (in liquidatie) (euro 1.209 migliaia) e Sarca 222 S.r.l. in liquidazione (euro 96 migliaia) nonché euro 336 migliaia relativi alla quota di variazione del *fair value* della partecipazione Advanced Digital Broadcast Holdings S.A. coperta dall'opzione put inclusa nel contratto di cessione. Inoltre la voce

comprende il ripristino parziale del valore di carico della partecipazione in CyOptics Inc. per euro 3.956 migliaia; tale ripristino si è reso necessario a seguito dell'incremento del valore recuperabile della partecipazione rispetto al suo valore di carico; tale valore è stato determinato considerando il corrispettivo derivante dalla dismissione della partecipazione avvenuta nel gennaio 2011.

Al 31 dicembre 2009 la voce comprendeva le plusvalenze realizzate dalle cessioni delle partecipazioni in Alcatel Lucent Submarine Networks S.a.s. (euro 11.195 migliaia), in Vittoria Capital N.V. (euro 823 migliaia) e in Telecom Italia S.p.A. (euro 3.651 migliaia).

32.2. PERDITE DA PARTECIPAZIONI

Ammontano a euro 38.267 migliaia (euro 69.870 migliaia nell'esercizio 2009), in dettaglio:

(in migliaia di euro)

	2010	2009
Perdita di valore di partecipazioni in imprese controllate:		
Pirelli UK Ltd	21.200	37.210
Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. (in liquidazione)	15	14
PZero S.r.l.	1.426	4.000
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	2.244	-
Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.	-	4.055
Pirelli Cultura S.p.A.	1	16
Pirelli Labs S.p.A.	-	994
Maristel S.p.A.	28	13
Perdita di valore di partecipazioni in imprese collegate:		
RCS Mediagroup S.p.A.	8.599	-
Cyoptics Inc.	-	16.000
Aree Urbane S.r.l.	-	51
Perdita di valore di altre attività finanziarie:		
Aree Urbane S.r.l.	15	-
F.C. Internazionale Milano S.p.A.	1.117	-
Gruppo Banca Leonardo S.p.A.	3.042	-
Tiglio I S.r.l.	580	-
Telecom Italia S.p.A.	-	7.517
	38.267	69.870

In particolare:

- la partecipazione detenuta nella controllata Pirelli UK Ltd ha evidenziato un valore di carico superiore al Patrimonio netto contabile. Le stime e le considerazioni effettuate in sede di predisposizione del presente bilancio, tenuto conto delle caratteristiche della partecipata, società che gestisce esclusivamente due piani pensionistici a benefici definiti (piani per i dipendenti dell'ex settore Cavi e Sistemi, congelati nel 2005 in occasione della cessione del sopra menzionato settore), hanno fatto ritenere ragionevole rilevare una perdita di valore pari a euro 21.200 migliaia; pertanto il valore di carico della partecipazione è stato adeguato al valore del Patrimonio netto contabile della controllata al 31 dicembre 2010;
- la partecipazione in Pirelli & C. Ambiente S.p.A. è stata sottoposta ad *impairment test* e il valore della partecipazione è stata adeguato alla stima del valore recuperabile;

- le svalutazioni delle altre partecipazioni in imprese controllate (PZero S.r.l., Maristel S.p.A., Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. in liquidazione, Pirelli Cultura S.p.A.) sono conseguenti alle perdite riportate nell'esercizio 2010 dalle controllate e rappresentano l'allineamento dei valori di carico delle partecipazioni al loro stimato valore di recupero;
- per quanto concerne la svalutazione della partecipazione in RCS Mediagroup S.p.A., al 31 dicembre 2010 la partecipazione è stata sottoposta ad *impairment test* ed è stata allineata al suo valore d'uso (euro 1,48 per azione), determinato con l'ausilio di una perizia esterna, con la conseguente svalutazione contabilizzata a conto economico di euro 8.599 migliaia;
- per quanto concerne le perdite di valore delle altre attività finanziarie si segnala, in particolare, che il valore della partecipazione in Gruppo Banca Leonardo S.p.A. è stato adeguato al *fair value*, determinato sulla base delle migliori informazioni disponibili.

32.3. DIVIDENDI

Ammontano a euro 258.650 migliaia contro euro 205.057 migliaia del 31 dicembre 2009. In dettaglio:

(in migliaia di euro)

	2010	2009
Da imprese controllate:		
Sipir Finance N.V. (in liquidatie)- Olanda	4.122	110.500
Pirelli Holding N.V. (in liquidatie)- Olanda	750	25.000
Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. - Lussemburgo	6.700	-
Pirelli Tyre S.p.A. - Italia	226.638	64.205
Pirelli Ltda - Brasile	12.972	-
Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l. - Italia	170	218
Sarca 222 S.r.l. (in liquidazione) - Italia	-	730
	251.352	200.653
Da imprese collegate:		
Eurostazioni S.p.A. - Italia	1.523	1.460
	1.523	1.460
Da altre imprese:		
Gruppo Banca Leonardo S.p.A. - Italia	2.728	202
Telecom Italia S.p.A. - Italia	-	2.358
Mediobanca S.p.A. - Italia	2.678	-
Fin. Priv. S.r.l. - Italia	348	-
Vittoria Capital N.V. - Olanda	-	252
Emittente Titoli S.p.A. - Italia	21	30
Redaelli Sidas S.p.A. (in liquidazione) - Italia	-	102
	5.775	2.944
	258.650	205.057

33. PROVENTI FINANZIARI

Ammontano a euro 13.484 migliaia (euro 20.294 migliaia al 31 dicembre 2009). In dettaglio:

(in migliaia di euro)

	2010	2009
Proventi finanziari verso imprese controllate per interessi su finanziamenti, conti correnti e altri proventi finanziari:		
— Pirelli Tyre S.p.A.	8.635	11.390
— Pirelli RE (ora Prelios) (*)	1.598	8.043
— Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.	396	175
— Altri	182	12
Proventi finanziari verso imprese collegate per interessi su finanziamenti:		
— Aree Urbane S.r.l.	-	1
Proventi finanziari verso altre imprese per interessi su finanziamenti e altri interessi attivi:		
— Pirelli RE (ora Prelios) (*)	1.065	-
— Altro	196	180
Altri proventi finanziari:		
— Altro	34	151
— Utili su cambi	1.334	161
Utile da valutazione a fair value dei titoli detenuti per la negoziazione		
— Obbligazioni Mediobanca Zero Coupon 1996/2011	44	181
	13.484	20.294

* Gli interessi maturati verso la società Pirelli RE (ora Prelios) dopo l'operazione di assegnazione di azioni Prelios S.p.A. agli azionisti ordinari e di risparmio di Pirelli & C. S.p.A. (25 ottobre 2010) sono stati considerati nei rapporti con altre imprese

In particolare il decremento dei proventi finanziari rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla riduzione della voce "proventi finanziari verso imprese controllate per interessi su finanziamenti, conti correnti e altri proventi finanziari"; tale riduzione è imputabile in parte alla minore posizione creditoria finanziaria media verso le società del Gruppo e in parte al minor costo del denaro.

La voce "utili su cambi" comprende i proventi realizzati a seguito dell'incasso di un credito in valuta verso Pirelli

Ltda – Brasile per la riduzione del capitale sociale deliberata nel 2009 (euro 1.106 migliaia).

34. ONERI FINANZIARI

Ammontano a euro 12.905 migliaia (euro 20.219 migliaia al 31 dicembre 2009). La composizione è riportata nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)

	2010	2009
Oneri finanziari per interessi su finanziamenti erogati da imprese controllate:		
— Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.	2	296
— Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.	207	5.438
Oneri finanziari per interessi su P.O. 5,125% 1999-2009	-	2.022
Oneri finanziari per interessi su finanziamenti erogati da banche:		
— su finanziamenti a m/l termine	5.890	7.313
— su finanziamenti a breve termine e utilizzi di linee di credito	-	966
Interessi su debito per leasing finanziario	362	618
Commissioni bancarie, diritti di quotazione ed altri oneri finanziari	6.218	3.367
Perdite su cambi	226	199
	12.905	20.219

La riduzione degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principalmente alla riduzione dei debiti finanziari, compensato in parte dall'effetto economico generato dalla chiusura anticipata di una linea di credito *committed* (14 dicembre 2010).

35. IMPOSTE

Le imposte sono analizzate nel seguente prospetto:

(in migliaia di euro)

	2010	2009
Imposte correnti sul reddito:		
1. Imposte correnti sul reddito: Withholding tax	(76)	(313)
Imposte correnti sul reddito: IRAP	(554)	(123)
Proventi per crediti d'imposta (legge 27/12/2006 n. 296 art 1 comma 280/284 e successivamente modificato dall'art. 1, comma 66, legge 24/12/2007 n. 244)	227	885
Imposte anni precedenti	341	(825)
2. Imposte correnti da consolidato	1.664	21.462
Imposte differite:		
3. Imposte differite da consolidato fiscale	(15)	(19.936)
Imposte anni precedenti	(513)	83
	1.074	1.233

36. RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ CESSATE

La voce, che ammonta a euro 103.590 migliaia, accoglie gli effetti economici netti derivanti:

— dalla cessione della partecipazione in Pirelli Broadband Solutions S.p.A. al Gruppo Advanced Digital Broadcast (ADB). In particolare il 21 ottobre 2010 Pirelli & C. S.p.A. ha siglato l'accordo di cessione con Advanced Digital Broadcast Holdings S.A., società quotata alla borsa valori svizzera. La cessione si è perfezionata il 29 novembre 2010. Il corrispettivo pagato da ADB si compone di circa euro 25 milioni di cassa e di n. 400.000 azioni di Advanced Digital Broadcast Holdings S.A. (pari al 7,2 % del capitale). Per tali azioni è stato assunto da parte di Pirelli & C. S.p.A. un impegno di *lock-up* per i primi due mesi successivi al *closing*, nonché un accordo per un'opzione *put* per Pirelli & C. S.p.A. e un'opzione *call* per Advanced Digital Broadcast Holdings S.A., esercitabili entro due anni. La cessione ha generato un effetto economico netto positivo pari a euro 16.099 migliaia (comprensivo della plusvalenza realizzata dalla cessione per euro 7.857 migliaia, dei dividendi distribuiti dalla controllata nell'esercizio per euro 8.600 migliaia e dei costi correlati alla cessione per euro 358 migliaia);

— dall'operazione di assegnazione proporzionale agli azionisti ordinari e di risparmio di Pirelli & C. S.p.A. di n. 487.231.561 azioni ordinarie di Pirelli RE (ora Prelios) detenute da Pirelli & C. S.p.A, che ha generato un effetto economico negativo pari a euro 119.689 migliaia (di cui: euro 118.309 migliaia relativi alla perdita da assegnazione, corrispondente alla differenza tra il valore del debito verso gli azionisti e il valore contabile delle azioni Prelios S.p.A. oggetto di assegnazione, euro 1.242 migliaia a costi correlati all'operazione di assegnazione e per euro 138 migliaia alla valutazione a *fair value*, alla data di assegnazione, delle azioni Prelios S.p.A. non assegnate). La descrizione dettagliata dell'operazione di assegnazione è riportata nel paragrafo dedicato al capitale sociale (nota n. 17.1).

37. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nel prospetto che segue sono riportate in sintesi le voci di stato patrimoniale e conto economico che includono le partite con parti correlate e la relativa percentuale d'incidenza.

(in milioni di euro)

	Totale al 31/12/2010	di cui parti correlate	% incidenza	Totale al 31/12/2009	di cui parti correlate	% incidenza
STATO PATRIMONIALE						
Attività non correnti						
Altri crediti	350,0	340,4	97,3%	1,3	0,2	15,4%
Attività correnti						
Crediti commerciali	24,2	19,6	81,0%	22,4	18,9	84,4%
Altri crediti	396,6	373,3	94,1%	491,1	489,0	99,6%
Crediti per imposte correnti	25,3	11,8	46,6%	35,3	21,3	60,3%
Passività correnti						
Debiti commerciali	22,9	4,6	20,1%	22,8	8,7	38,2%
Altri debiti	38,4	13,3	34,6%	36,8	6,8	18,5%
Debiti per imposte correnti	12,7	10,8	85,0%	26,7	24,9	93,3%
CONTO ECONOMICO						
Ricavi dei servizi e prestazioni	9,9	9,2	92,9%	17,5	16,6	94,9%
Altri proventi	83,7	63,6	76,0%	66,0	51,3	77,7%
Costi del personale	(36,9)	(2,2)	6,0%	(40,8)	(10,4)	25,5%
Altri costi	(91,4)	(31,3)	34,2%	(77,8)	(26,7)	34,3%
Risultato da partecipazioni - Utili da partecipazioni	8,6	4,3	50,0%	15,7	-	0,0%
Risultato da partecipazioni - Dividendi	258,7	252,9	97,8%	205,1	202,1	98,5%
Proventi finanziari	13,5	11,9	88,1%	20,3	19,6	96,6%
Oneri finanziari	(12,9)	(0,2)	1,6%	(20,2)	(5,7)	28,2%
Imposte	1,1	11,7	N.S.	1,2	0,8	66,7%

Nel seguente prospetto si riportano le voci del rendiconto finanziario che includono dividendi erogati e operazioni d'investimento e disinvestimento avvenute con parti correlate:

(in milioni di euro)

	Totale al 31/12/2010	di cui parti correlate	% incidenza	Totale al 31/12/2009	di cui parti correlate	% incidenza
Investimenti di immobilizzazioni materiali	(21,9)	(20,9)	95,4%	(4,8)	(4,4)	91,7%
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	0,3	0,3	100%	-	-	-
Investimenti di immobilizzazioni immateriali	(0,6)	-	-	(1,4)	(1,0)	71,4%
Investimenti in partecipazioni in imprese controllate	(0,1)	(0,1)	100%	(5,5)	(0,9)	16,4%
Investimenti in altre attività finanziarie	(14,6)	(1,4)	9,6%	(1,4)	-	-
Disinvestimenti di partecipazioni in imprese controllate	208,5	208,5	100%	-	-	-
Dividendi erogati	(81,1)	(20,8)	25,6%	-	-	-

Le operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni intragruppo, non sono qualificabili come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni nor-

mative, sono comunque regolate a condizioni di mercato. Nei prospetti che seguono sono indicati i principali rapporti con le parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009 (i valori sono espressi in milioni di euro):

ESERCIZIO 2010**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE** (in milioni di euro)

PARTITE PATRIMONIALI		
Attività non correnti		
Altri crediti	200,0	L'importo si riferisce ad un finanziamento verso Pirelli Tyre S.p.A.
Attività correnti		
Crediti commerciali	17,6	Riguardano principalmente i crediti connessi ad attività di fornitura di servizi/prestazioni (euro 15,4 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 0,8 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 0,4 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l., euro 0,4 milioni Pirelli Ambiente S.p.A., euro 0,3 milioni Pirelli & C. Eco Technology S.p.A., euro 0,1 milioni Pzero S.r.l.).
Altri crediti	373,3	Si riferisce principalmente: per euro 80,1 milioni al conto corrente intragruppo in essere con Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.; euro 292,7 milioni si riferiscono ad un finanziamento erogato e relativi ratei per interessi maturati ma non liquidati con Pirelli Tyre S.p.A.; euro 0,4 milioni si riferiscono a crediti verso le consociate per iva consolidata (euro 0,1 milioni Pirelli Labs S.p.A., euro 0,1 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 0,1 milioni Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.)
Crediti per imposte correnti	11,8	L'importo si riferisce a: crediti verso le società del Gruppo che aderiscono al consolidato fiscale (i principali sono: euro 0,3 milioni Pirelli Servizi Finanziari S.p.A., euro 0,5 milioni Perseo S.r.l., euro 0,8 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 10,1 milioni Pirelli Tyre S.p.A.).
Passività correnti		
Debiti commerciali	1,0	Riguardano principalmente debiti per la fornitura di servizi (i principali sono: euro 0,4 milioni Pirelli Servizi Finanziari S.p.A., euro 0,4 milioni Pirelli Tyres Ltd).
Altri debiti	13,3	Si riferiscono a debiti con le società del Gruppo che aderiscono al consolidato IVA, i principali sono: euro 9,0 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 2,6 milioni Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l., euro 1,0 milioni Perseo S.r.l., euro 0,2 milioni Pzero S.r.l., euro 0,1 milioni Pirelli Ambiente S.p.A., euro 0,1 milioni Pirelli Labs S.p.A., euro 0,2 milioni Pirelli & Eco Technology S.p.A., euro 0,1 milioni Driver Italia S.p.A..
Debiti per imposte correnti	10,8	Si riferisce a debiti verso le società controllate che aderiscono al consolidato fiscale (i principali sono: euro 10,5 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 0,1 milioni Driver Italia S.p.A.).
PARTITE ECONOMICHE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8,8	L'importo si riferisce principalmente a contratti di servizi. I principali rapporti sono: euro 0,1 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 6,4 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 1,3 milioni Pirelli RE, euro 0,2 milioni Pirelli & C. Ambiente S.p.A., euro 0,2 milioni Pirelli Broadband Solutions S.p.A., euro 0,3 milioni Pirelli Eco Technology S.p.A., euro 0,1 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l..
Altri proventi	62,8	L'importo si riferisce principalmente a: accordi di licenza di marchio (euro 33,5 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 0,7 milioni Pirelli RE, euro 1,0 milioni Pirelli Broadband Solutions S.p.A., euro 0,3 milioni Turk Pirelli Lastikleri A.S., euro 0,2 milioni Pirelli Eco Technology S.p.A.) alla cessione del marchio alla società Pirelli Broadband Solutions S.p.A. per euro 0,8 milioni; altri recuperi e ricavi (euro 15,6 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 0,1 milioni Pirelli Broadband Solutions S.p.A.); contratti di locazione (euro 0,6 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l., euro 0,6 milioni Pirelli Labs S.p.A., euro 1,9 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 5,6 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 0,3 milioni Prelios S.p.A., euro 0,8 milioni verso Pirelli Broadband Solutions S.p.A., euro 0,1 milioni verso Pirelli & C. Ambiente S.p.A.).
Altri costi	(10,3)	L'importo si riferisce principalmente a: costi per allestimento calendario (euro 1,8 milioni Pirelli Tyres Limited); contratti di ricerca e sviluppo (euro 0,5 milioni Pirelli Labs S.p.A.); oneri per servizi e costi vari (euro 0,2 milioni Servizi Aziendali Pirelli S.c.p.A., euro 0,5 milioni Pirelli Servizi Finanziari S.r.l., euro 0,3 milioni Pirelli Uk Ltd, euro 0,5 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l., euro 4,8 milioni Pzero S.r.l., euro 0,2 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 0,3 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 0,2 milioni Pirelli Cultura S.p.A., euro 0,4 milioni Pirelli Tyres Ltd, euro 0,2 milioni Pirelli Broadband Solutions S.p.A., euro 0,2 milioni Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.).
Risultato da partecipazioni - Utili da partecipazioni	4,3	Comprende i proventi realizzati dalla liquidazione delle società Sipir Finance N.V. (in liquidatie) (euro 3,0 milioni), Pirelli Holding N.V. (in liquidatie) (euro 1,2 milioni) e Sarca 222 S.r.l. (in liquidazione) (euro 0,1 milioni).
Risultato da partecipazioni - Dividendi	251,4	Si riferiscono a: euro 226,6 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 13,0 milioni Pirelli Ltda, euro 6,7 milioni Pirelli Finance (Luxembourg) S.A, euro 4,1 milioni Sipir Finance NV, euro 0,8 milioni Pirelli Holding NV., euro 0,2 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l.
Proventi finanziari	10,8	Proventi derivanti da finanziamenti erogati (euro 8,6 milioni Pirelli Tyre S.p.A, euro 1,6 milioni Pirelli RE, euro 0,4 milioni Pirelli Servizi Finanziari S.p.A., euro 0,1 milioni Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A.).
Oneri finanziari	(0,2)	Oneri su finanziamento concessi da Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. per euro 0,2 milioni.
Imposte	11,7	Si riferiscono a proventi e oneri verso società del Gruppo che aderiscono al consolidato fiscale. Proventi fiscali - le principali poste sono: euro 0,5 milioni Perseo S.r.l., euro 0,4 milioni Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l., Pirelli Tyre S.p.A. euro 10,1 milioni, euro 0,3 milioni Pirelli Servizi Finanziari S.p.A., euro 0,1 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l., euro 0,8 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.. Oneri fiscali - le principali poste sono: euro 0,4 milioni Pirelli Tyre S.p.A.
FLUSSI FINANZIARI PER INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI		
Investimenti di immobilizzazioni materiali	(3,0)	Trattasi principalmente di acquisti di mobili e arredi e oneri per migliorie su fabbricati in locazione da Pirelli & C. Real Estate S.p.A. (ora Prelios S.p.A.)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	0,3	Si riferisce alla cessione di macchinari a Pirelli Tyre S.p.A. (euro 0,3 milioni)
Disinvestimenti di partecipazioni in imprese controllate	208,5	Si riferisce alle liquidazioni di Sipir Finance N.V. (in liquidatie) (euro 146,4 milioni), Pirelli Holding N.V. (in liquidatie) (euro 61,9 milioni) e di Sarca 222 S.r.l. (in liquidazione) (euro 0,2 milioni)
Investimenti in altre attività finanziarie	(0,3)	Si riferisce all'acquisto da Pirelli RE (ora Prelios) della società Nomisma S.p.A. (euro 0,3 milioni)

RAPPORTI VERSO IMPRESE COLLEGATE (in milioni di euro)

PARTITE PATRIMONIALI		
Attività non correnti		
Crediti commerciali	0,4	Riguardano i crediti connessi ad attività di fornitura di servizi/prestazioni resi alla società PGT Photonics S.p.A.
Passività correnti		
Debiti commerciali	0,1	L'importo si riferisce a Consorzio per le Ricerche sui Materiali Avanzati - Corimav
PARTITE ECONOMICHE		
Altri proventi	0,3	L'importo si riferisce a contratti di locazione vs PGT Photonics S.p.A..
Altri costi	(0,1)	Si riferisce a rapporti con il Consorzio per le Ricerche sui Materiali Avanzati - Corimav
Risultato da partecipazioni - Dividendi	1,5	L'importo si riferisce ai dividendi erogati da Eurostazioni S.p.A..

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE PER IL TRAMITE DI AMMINISTRATORI (in milioni di euro)

PARTITE PATRIMONIALI		
Attività non correnti		
Altri crediti	140,4	L'importo si riferisce ad un finanziamento verso Pirelli RE (ora Prelios)
Attività correnti		
Crediti commerciali	1,6	L'importo si riferisce ai crediti per fornitura di servizi e prestazioni resi a Camfin S.p.A. (euro 0,3 milioni) a Pirelli RE (ora Prelios) (euro 1,0 milioni) a Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.A. (ora Prelios Property Management S.p.A.) (euro 0,2 milioni) ed a Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A. (ora Prelios Agency S.p.A.) (euro 0,1 milioni)
Passività correnti		
Debiti commerciali	3,5	Riguardano il debito per l'attività di sponsorizzazione con FC Internazionale Milano S.p.A. (euro 3,2 milioni), e debiti per la fornitura di servizi da parte di Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.A. (ora Prelios Property Management S.p.A.) (euro 0,1 milioni), Pirelli RE (ora Prelios) (euro 0,1 milioni) e Lambda S.p.A. (euro 0,1 milioni)
PARTITE ECONOMICHE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,4	L'importo si riferisce a contratti di servizi con Camfin S.p.A. (euro 0,1 milioni) e con Pirelli RE (ora Prelios) (euro 0,3 milioni)
Altri proventi	0,5	L'importo si riferisce principalmente ad affitti attivi e relative spese di gestione immobili verso Camfin S.p.A. (euro 0,2 milioni) e Pirelli RE (ora Prelios) (euro 0,2 milioni)
Altri costi	(13,8)	L'importo si riferisce ai costi di sponsorizzazione FC Internazionale Milano S.p.A. (euro 13,7 milioni) e per euro 0,1 milioni a costi verso Pirelli RE (ora Prelios) per corporate service
Proventi finanziari	1,1	L'importo si riferisce ad interessi maturati sul finanziamento in essere con Pirelli RE (ora Prelios) (euro 1,1 milioni)
FLUSSI FINANZIARI PER INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI		
Investimenti di immobilizzazioni materiali	(17,9)	L'importo comprende principalmente l'acquisizione di terreni e fabbricati in area Bicocca a Milano da Lambda S.p.A. e Pirelli RE (ora Prelios) per euro 14,9 milioni.
Investimenti in partecipazioni in imprese controllate	(0,1)	Si riferisce all'acquisto da Pirelli RE (ora Prelios) di quote della società Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l.
Investimenti in altre attività finanziarie	(1,1)	Si riferisce all'aumento di capitale della F.C. Internazionale Milano S.p.A. (euro 1,1 milioni).
Dividendi erogati	(20,8)	Si tratta dei dividendi erogati al Gruppo Camfin (euro 19,8 milioni) e a Moratti Massimo (euro 1,0 milioni)

BENEFICI A DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE DELL'IMPRESA

Al 31 dicembre 2010, i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche, cioè a coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Pirelli & C. S.p.A., compresi gli amministratori (esecutivi o meno), ammontano a euro 9.275 migliaia

(euro 15.066 migliaia al 31 dicembre 2009) di cui imputati nella voce di conto economico "costi del personale" euro 2.183 migliaia nell'esercizio 2010 (parte a lungo termine euro 361 migliaia), euro 10.445 migliaia nell'esercizio 2009 (parte a lungo termine euro 384 migliaia) e nella voce di conto economico "altri costi" euro 7.092 migliaia (euro 4.621 migliaia al 31 dicembre 2009).

ESERCIZIO 2009

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE (in milioni di euro)

PARTITE PATRIMONIALI		
Attività correnti		
Crediti commerciali	18,7	Riguardano principalmente i crediti connessi ad attività di fornitura di servizi/prestazioni (euro 13,5 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 3,7 milioni Pirelli RE, euro 0,4 milioni Pirelli Broadband Solutions S.p.A., euro 0,4 milioni Pirelli & C. Ambiente S.p.A., euro 0,3 milioni Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.).
Altri crediti	489,0	Si riferisce principalmente: per euro 3,8 milioni al conto corrente intragruppo in essere con Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.; euro 470,1 milioni si riferiscono a finanziamenti erogati e relativi ratei per interessi maturati ma non liquidati con società del Gruppo (euro 70,1 milioni Pirelli RE, euro 400,0 milioni Pirelli Tyre S.p.A.); euro 6,6 milioni si riferiscono a crediti verso le consociate per iva consolidata (euro 0,4 milioni Pirelli Labs S.p.A., euro 0,3 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 0,2 milioni Pirelli Property Management S.p.A., euro 0,6 milioni Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A., euro 4,0 milioni Iniziative Immobiliari 3 S.r.l., euro 0,3 milioni Pirelli Broadband Solutions S.p.A.); euro 8,4 milioni al credito verso Pirelli Ltda in relazione alla riduzione di capitale della stessa.
Crediti per imposte correnti	21,3	L'importo si riferisce a: crediti verso le società del Gruppo che aderiscono al consolidato fiscale (i principali sono: euro 6,0 milioni Pirelli & C. Real Estate Società di Gestione del Risparmio S.p.A., euro 5,8 milioni Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l., euro 3,6 milioni Iniziative Immobiliari 3 Srl, euro 2,7 milioni Pirelli & C. Property Management S.p.A., euro 1,0 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 0,9 milioni CFT Finanziaria S.p.A., euro 0,4 milioni Servizi Amministrativi Real Estate S.p.A., euro 0,2 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l., euro 0,1 milioni Pirelli & C. Ambiente Site Remediation S.p.A., euro 0,1 milioni Perseo S.r.l.).
Passività correnti		
Debiti commerciali	5,5	Riguardano principalmente debiti per la fornitura di servizi (i principali sono: euro 0,5 milioni Pzero S.p.A., euro 2,5 milioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A., euro 0,7 milioni Pirelli Tyres Ltd, euro 0,3 milioni Pirelli Labs S.p.A.) ed euro 1,0 milioni Sipir Finance N.V. al debito per l'acquisto del marchio CEAT.
Altri debiti	6,8	Si riferiscono a debiti con le società del Gruppo che aderiscono al consolidato IVA (i principali sono: euro 1,8 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 2,3 milioni Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l., euro 1,3 milioni Pirelli RE Credit Servicing S.p.A., euro 0,3 milioni Pirelli Broadband Solutions S.p.A., euro 0,2 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 0,2 milioni Pirelli Labs S.p.A.).
Debiti per imposte correnti	24,9	Si riferisce a debiti verso le società controllate che aderiscono al consolidato fiscale (i principali sono: euro 13,9 milioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A., euro 6,4 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 3,8 milioni Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A., euro 0,3 milioni Pirelli & C. Real Estate Società Gestione del Risparmio S.p.A., euro 0,2 milioni Pirelli & C. Real Estate Finance S.p.A., euro 0,2 milioni Centrale Immobiliare S.p.A., euro 0,1 milioni Pirelli & C. Ambiente S.p.A.).
PARTITE ECONOMICHE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16,4	L'importo si riferisce principalmente a contratti di servizi. I principali rapporti sono: euro 0,2 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 0,4 milioni Pirelli & C. Eco Technology S.p.A., euro 11,2 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 3,4 milioni Pirelli RE, euro 0,3 milioni Pirelli & C. Ambiente S.p.A., euro 0,6 milioni Pirelli Broadband Solutions S.p.A., euro 0,1 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l..
Altri proventi	51,2	L'importo si riferisce principalmente a: accordi di licenza di marchio (euro 27,6 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 2,7 milioni Pirelli RE, euro 1,3 milioni Pirelli Broadband Solutions S.p.A.); altri recuperi e ricavi (euro 0,1 milioni Pirelli Cultura S.p.A., euro 9,6 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 0,7 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 0,2 milioni Pirelli RE, euro 0,2 milioni Pirelli & C. Eco Technology S.p.A., euro 0,1 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l.); contratti di locazione (euro 0,5 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l., euro 1,7 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 5,3 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 0,6 milioni Pirelli RE, euro 0,2 milioni Servizi Amministrativi Real Estate S.p.A.).
Altri costi	(11,4)	L'importo si riferisce principalmente a: contratti relativi a fornitura di servizi informatici (euro 1,1 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.); contratti di ricerca e sviluppo (euro 2,3 milioni Pirelli Labs S.p.A.); costi per allestimento calendario (euro 2,3 milioni Pirelli Tyres Limited); oneri per servizi e costi vari (euro 1,2 milioni PZero S.r.l., euro 0,6 milioni Pirelli Cultura S.p.A., euro 0,2 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 2,2 milioni Pirelli RE, euro 0,4 milioni Pirelli UK Ltd, euro 0,4 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l., euro 0,1 milioni Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.A., euro 0,1 milioni Servizi Aziendali Pirelli S.c.p.a., euro 0,1 milioni Pirelli Broadband Solutions S.p.A., euro 0,1 milioni Pirelli Servizi Finanziari S.r.l.).
Risultato da partecipazioni - Dividendi	200,6	Si riferiscono a: euro 64,2 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 25,0 milioni Pirelli Holding NV, euro 110,5 milioni Sipir Finance N.V., euro 0,7 milioni Sarca 222 S.r.l., euro 0,2 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l..
Proventi finanziari	19,6	Proventi derivanti da finanziamenti erogati (euro 11,4 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 8,0 milioni Pirelli RE, euro 0,2 milioni Pirelli Servizi Finanziari S.r.l.).
Oneri finanziari	(5,7)	Oneri su finanziamento concessi da Pirelli Finance (Luxembourg) S.A. per euro 5,4 milioni, euro 0,3 milioni per Pirelli Servizi Finanziari S.r.l..
Imposte	0,8	Si riferiscono a proventi e oneri verso società del Gruppo che aderiscono al consolidato fiscale. Proventi fiscali - le principali poste sono: euro 5,9 milioni Pirelli & C. Real Estate SGR S.p.A., euro 0,9 milioni CFT Finanziaria S.p.A., euro 1,1 milioni Pirelli Sistemi Informativi S.r.l., euro 2,7 milioni Pirelli & C. Real Estate Property Management S.p.A., euro 3,6 milioni Iniziative Immobiliari 3 S.r.l., euro 6,0 milioni Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l., euro 1,5 milioni Pirelli RE, euro 0,4 milioni Servizi Amministrativi Real Estate S.p.A., euro 0,2 milioni Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l., euro 0,2 milioni Pirelli & C. Ambiente Site Remediation S.p.A., euro 0,1 milioni Perseo S.r.l.. Oneri fiscali - le principali poste sono: euro 15,3 milioni Pirelli RE, euro 6,1 milioni Pirelli Tyre S.p.A., euro 0,3 milioni Pirelli & C. Real Estate Agency S.p.A., euro 0,2 milioni Pirelli & C. Ambiente S.p.A., euro 0,1 milioni Pirelli & C. Property Management S.p.A.

FLUSSI FINANZIARI PER INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI		
Investimenti di immobilizzazioni materiali	(4,4)	Si riferisce principalmente all'acquisto di un fabbricato da Pirelli RE per euro 4,2 milioni.
Investimenti di immobilizzazioni immateriali	(1,0)	Si riferisce all'acquisto da Sipir Finance N.V. del marchio CEAT.
Investimenti in partecipazioni in imprese controllate	(0,9)	Trattasi dell'acquisto di Maristel S.p.A. dalla controllata Pirelli Broadband Solutions S.p.A..

RAPPORTI VERSO IMPRESE COLLEGATE (in milioni di euro)

PARTITE PATRIMONIALI		
Attività non correnti		
Altri crediti	0,2	Trattasi di un finanziamento infruttifero erogato ad Aree Urbane S.r.l..
Attività correnti		
Crediti commerciali	0,1	Trattasi di crediti verso Aree Urbane S.r.l..
Debiti commerciali	0,3	L'importo si riferisce a Corimav Consorzio per le Ricerche sui Materiali Avanzati.
PARTITE ECONOMICHE		
Altri costi	(0,3)	euro 0,3 milioni Corimav.
Risultato da partecipazioni - Dividendi	1,5	L'importo si riferisce ai dividendi erogati da Eurostazioni S.p.A..

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE PER IL TRAMITE DI AMMINISTRATORI (in milioni di euro)

PARTITE PATRIMONIALI		
Attività correnti		
Crediti commerciali	0,1	L'importo si riferisce ai crediti per fornitura di servizi e prestazioni resi a Camfin S.p.A..
Passività correnti		
Debiti commerciali	2,9	Riguardano il debito per l'attività di sponsorizzazione con FC Internazionale Milano S.p.A..
Partite economiche		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0,2	L'importo si riferisce a contratti di servizi con Camfin S.p.A..
Altri proventi	0,1	L'importo si riferisce principalmente ad affitti attivi verso Camfin S.p.A..
Altri costi	(10,4)	L'importo si riferisce ai costi di sponsorizzazione FC Internazionale Milano S.p.A..

38. ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149 - duodecies del regolamento emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione, resi dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

(in migliaia di euro)

Descrizione dell'incarico	Onorari
Servizi di revisione	256
Servizi di attestazione	116
Servizi di consulenza fiscale	-
Servizi diversi dalla revisione	170
	542

Il compenso pattuito per l'esercizio 2010 è stato di euro 256,1 migliaia, di cui euro 60,8 migliaia per il bilancio della Capogruppo e per le attività di controllo di cui all'art. 155, 1° comma, lettera a), del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, euro 134,5 migliaia per il bilancio consolidato, euro 60,8 migliaia per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato.

TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2010 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

39. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (INDICATORE ALTERNATIVO DI PERFORMANCE NON PREVISTO DAI PRINCIPI CONTABILI)

(in migliaia di euro)

	Nota	31/12/2010		31/12/2009	
			di cui parti correlate		di cui parti correlate
Debiti verso banche ed altri finanziatori correnti	21	4.914		105.949	
Debiti verso banche ed altri finanziatori non correnti	18	115.577		118.772	
Totale debito lordo		120.491		224.721	
Disponibilità liquide	15	(594)		(8)	
Titoli detenuti per la negoziazione	14	(2.520)		(2.477)	
Crediti finanziari correnti	13	(373.119)	(372.844)	(474.307)	(473.867)
(Liquidità)/Indebitamento finanziario netto *		(255.742)		(252.071)	
Crediti finanziari non correnti	11	(341.262)	(340.419)	(1.022)	(215)
Posizione finanziaria netta totale		(597.004)		(253.093)	

* Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazione per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

Di seguito i principali movimenti che hanno inciso significativamente sulla posizione finanziaria netta nell'esercizio 2010:

- incasso dei dividendi per euro 258,7 milioni;
- incasso a seguito della liquidazione di società controllate euro 208,5 milioni;
- pagamento dei dividendi agli azionisti euro 81,1 milioni.

40. INFORMAZIONI FISCALI

CONSOLIDATO FISCALE

Si segnala che a partire dall'esercizio 2004 la Società ha esercitato l'opzione per la tassazione consolidata in qualità di consolidante, ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R., con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito "Regolamento", che prevede una procedura comune per l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari.

Detto regolamento è stato aggiornato nel corso del 2006 a seguito di modifiche intervenute nell'ambito della compagine azionaria delle società partecipanti all'accordo, nonché alla luce degli interventi correttivi e integrativi della normativa di riferimento operati con D.Lgs 19 novembre 2005, n. 247.

Un ulteriore aggiornamento è intervenuto nel corso del 2008 in relazione alle modifiche normative introdotte dalla Finanziaria 2008 Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 che riguardano, principalmente, l'eliminazione delle rettifiche di consolidamento e la previsione di una disciplina specifica per la circolazione e l'utilizzo delle eccedenze di interessi passivi indeducibili nell'ambito del consolidato. Con tale aggiornamento è stata altresì modificata, in base ad accordo fra le parti, la clausola riguardante la remunerazione delle perdite fiscali utilizzate da società aderenti al consolidato.

L'adozione del consolidato consente di compensare, in capo alla Capogruppo Pirelli & C. S.p.A., gli imponibili positivi o negativi della Capogruppo stessa con quelli delle società controllate residenti che abbiano esercitato l'opzione, tenuto conto che le perdite fiscali maturate nei periodi precedenti all'introduzione della tassazione di Gruppo possono essere utilizzate solo dalle società cui competono.

Di seguito si riporta l'elenco delle società tuttora facenti parte del Gruppo che hanno aderito al consolidato fiscale per il triennio 2008 – 2009 – 2010:

SOCIETÀ CONSOLIDATE TRIENNIO 2008-2009-2010

Pirelli & C. Ambiente Site Remediation S.p.A.

Pirelli & C. Ambiente S.p.A.

Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.

Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.

Pirelli Industrie Pneumatici S.r.l.

Nel prospetto che segue si elencano le società che hanno aderito al consolidato fiscale per il triennio 2009 – 2010 – 2011:

SOCIETÀ CONSOLIDATE TRIENNIO 2009-2010-2011

Perseo S.r.l.

Driver Italia S.p.A.

P.A. Società di gestione del risparmio S.p.A.

Nel prospetto che segue si elencano le società che hanno aderito al consolidato fiscale per il triennio 2010 – 2011 – 2012:

SOCIETÀ CONSOLIDATE TRIENNIO 2010-2011-2012

Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l.

Epre s.r.l.

Green&Co2 S.r.l.

Maristel S.p.A.

Pirelli Cultura S.p.A.

Pirelli Labs S.p.A.

Pirelli Tyre S.p.A.

Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.

PZero S.r.l.

Sarca 222 S.r.l. in liquidazione

Servizi Aziendali Pirelli S.c.p.a.

Solar Utility S.p.A.

Solar Utility Sicilia S.r.l.

SITUAZIONE FISCALE DI PIRELLI & C. S.P.A. E SUE INCORPORATE

Per quanto concerne la situazione fiscale propria di Pirelli & C. S.p.A. e di quella delle società incorporate, si forniscono le seguenti precisazioni:

Pirelli & C. S.p.A.: le imposte sui redditi degli esercizi chiusi sino al 31 dicembre 2003 sono state definite per decadenza dei termini d'accertamento.

Come già segnalato lo scorso anno, la Società è stata oggetto di verifica da parte della Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia con riferimento all'esercizio 2004. Per quanto concerne l'IVA, l'Agenzia dell'Entrate ha tradotto in accertamento un rilievo formulato dai verificatori concernente ad una presunta non corretta de-

terminazione del pro-rata pari a euro 420 migliaia. La Società si è opposta avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, la quale ha annullato l'accertamento. La Direzione Regionale delle Entrate ha interposto appello avverso la decisione a lei sfavorevole.

Sempre con riferimento all'esercizio 2004, la Società ha ricevuto un accertamento riguardante la presunta mancata inerenzia di taluni costi all'attività di impresa. La contestazione mossa è pari a euro 140 migliaia ai fini IRAP, avverso la quale è stato inoltrato ricorso avanti la Commissione Tributaria Provinciale di Milano.

Anche l'esercizio 2005 è stato oggetto di verifica da parte della Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia. I verificatori, aggravando le proprie determinazioni, pur errate, assunte nel precedente esercizio, hanno formulato un infondato e quindi illegittimo rilievo ai fini IVA, che è

consistito nel calcolare un pro-rata generale di indetraibilità dell'imposta per un importo di euro 20,1 milioni. Prendendo spunto dalla ristrutturazione societaria del Gruppo, che ha comportato la dismissione dell'intero settore Cavi, essi hanno ritenuto di poter negare la detraibilità dell'IVA per la quasi totalità dei costi dei beni e servizi impiegati nell'attività soggetta ad IVA. In sostanza i verificatori hanno imputato forfetariamente detti costi alle operazioni esenti derivanti dalla dismissione delle partecipazioni del predetto settore. Tale attribuzione forfetaria è stata effettuata nonostante che tali costi siano totalmente estranei alle operazioni esenti, originate dalle predette cessioni, e nonostante che la società abbia comunque operato, come previsto dalla normativa, la separazione dell'attività imponibile IVA da quella che comporta l'effettuazione di operazioni esenti.

L'accertamento è in sospenso in attesa che si pronunci la Direzione Centrale Accertamento dell'Agenzia delle Entrate interpellata al riguardo, su nostra sollecitazione, dalla Direzione Regionale delle Entrate della Lombardia. Confidiamo che la infondatezza del rilievo, contrario ai principi basilari dell'imposta sul Valore Aggiunto ed alla Giurisprudenza della Corte di Giustizia della Comunità Economica Europea, ne comporti l'annullamento, senza quindi emanazione di alcun avviso di accertamento.

Inoltre con riferimento agli esercizi 2004 e 2005 la Società ha ricevuto due avvisi di accertamento relativi alle dichiarazioni consolidate, con i quali la Direzione Regionale delle Entrate ha rettificato la perdita complessivamente dichiarata, riducendola rispettivamente di euro 8.466.639 e di euro 997.926.

Gli accertamenti riflettono le rettifiche dei redditi IRES operate per gli anni 2004 e 2005 in capo alla Società e ad altre società aderenti al consolidato e sono già stati parzialmente definiti con riguardo ad alcuni rilievi, mentre per altri è stata attuata una compensazione con le perdite del consolidato, senza adire alcun procedimento contenzioso. Non sono emersi in ogni caso oneri tributari derivanti da tali accertamenti.

Pirelli S.p.A. (società incorporata): tutti gli esercizi chiusi fino alla data del 31 dicembre 2003 sono stati sottoposti a verifica fiscale o sono definiti per accoglimento delle dichiarazioni presentate.

In particolare le controversie in corso riguardano:

- gli esercizi 1978-1979, 1981-1982, 1982-1983, quello di raccordo al 30 giugno 1983 e l'esercizio 1983-1984, per i quali il contenzioso è tuttora pendente davanti la Commissione Tributaria Centrale avendo

l'Ufficio delle Imposte appellato le decisioni della Commissione Tributaria di I° e II° grado favorevoli alla Società.

La maggiore imposta IRPEG ancora in contestazione è pari a euro 9.613 migliaia.

Per gli esercizi precedenti al 2002, ultimo anno anteriore all'estinzione per incorporazione, le imposte sono state assolte per autotassazione.

Industrie Pirelli S.p.A. e Pirelli Sarca S.p.A. (società incorporate da Pirelli S.p.A.): tutti gli esercizi chiusi fino al 31 dicembre 1990, anno d'incorporazione, sono stati sottoposti a verifica fiscale o sono definiti per accoglimento delle dichiarazioni presentate.

In particolare le controversie in corso riguardano:

- gli esercizi 1982 e 1983 per i quali le maggiori imposte IRPEG e ILOR ancora in contestazione sono pari a euro 6.953 migliaia e riguardano la società incorporata Pirelli Sarca S.p.A.. Avverso le decisioni favorevoli alla società, l'Amministrazione Finanziaria ha interposto appello alla Commissione Tributaria Centrale;
- l'esercizio 1986 per il quale la maggiore imposta in contestazione riguarda l'IRPEG di conguaglio dell'incorporata Industrie Pirelli S.p.A. pari a euro 258 migliaia e relative penalità di pari importo. Il contenzioso è pendente avanti la Corte di Cassazione, avendo la Società interposto appello avverso la decisione sfavorevole della Commissione Tributaria Regionale.

IMPOSTE DIFFERITE

Al 31 dicembre 2010 le imposte differite attive stimate ammontano a euro 146.861 migliaia di cui euro 136.139 migliaia per perdite fiscali e euro 10.722 migliaia per differenze temporanee deducibili al netto delle imposte differite passive. Le imposte differite attive non sono state riconosciute in quanto sussiste una scarsa probabilità di recupero delle stesse attraverso la produzione di un reddito imponibile a fronte del quale potranno essere utilizzate le perdite fiscali e le differenze temporanee deducibili. Si conferma che, per le ragioni appena menzionate, le imposte differite attive non riconosciute per differenze temporanee non hanno dato luogo al pagamento d'imposte all'erario.

Le perdite fiscali residue di Pirelli & C. S.p.A. suddivise per anno di scadenza e in migliaia, sono di seguito riportate:

(in migliaia di euro)

Anno di scadenza	
2011	10.926
2012	484.126
	495.052

41. IMPEGNI E RISCHI

GARANZIE RILASCIATE NELL'INTERESSE DI IMPRESE CONTROLLATE E ALTRE IMPRESE

Al 31 dicembre 2010 ammontano a euro 4.480 migliaia e sono state rilasciate a fronte di finanziamenti e di impegni contrattuali di natura commerciale di società controllate per euro 4.357 migliaia e altre imprese per euro 123 migliaia.

GARANZIE RILASCIATE IN SEDE DI CESSIONE DI OLIMPIA S.p.A.

In sede di cessione della partecipazione Olimpia S.p.A. erano rimasti contrattualmente in capo ai venditori (Pirelli e Sintonia) tutti i rischi fiscali riguardanti i periodi fino alla data di cessione.

Il contenzioso attualmente in essere si può riassumere nei seguenti termini.

A fine 2006 l'Agenzia delle Entrate aveva notificato a Olimpia S.p.A. un avviso di accertamento per il 2001 riguardante l'IRAP. Più precisamente, sulla base di una propria tesi del tutto infondata sia sul piano giuridico, sia su quello economico, l'Agenzia aveva accertato un inesistente provento finanziario sul Prestito Obbligazionario Bell rimborsabile in azioni Olivetti, con una conseguente imposta IRAP pari a euro 26,5 milioni, oltre a sanzioni di pari importo. Contro tale atto impositivo, la Società si era opposta per manifesta inesistenza della materia imponibile accertata. La Commissione Tributaria di 1° grado ha accolto il ricorso della Società annullando integralmente l'accertamento. Successivamente, l'Agenzia delle Entrate ha appellato detta decisione. Anche l'appello è stato respinto dalla Commissione Tributaria Regionale. Nonostante il doppio ineccepibile giudizio negativo, l'Agenzia ha presentato ricorso in Cassazione, avverso il quale la Società si è opposta con un controricorso.

Con riguardo poi all'accertamento sull'esercizio 2002, notificato a fine 2007, con il quale è stata attribuita a Olimpia la qualifica di "società di comodo", sulla base di riclassificazioni di voci di bilancio e di interpretazioni della normativa del tutto arbitrarie, il ricorso è stato discusso in primo grado ottenendo non solo esito favorevole, ma anche la condanna dell'Amministrazione Finanziaria al pagamento alle spese processuali.

Si ricorda che l'imposta IRPEG pretesa ammontava a euro 29,3 milioni, oltre a sanzioni per pari importo.

Nonostante detta decisione così netta, l'Agenzia delle Entrate ha interposto appello, che è stato discusso avanti la Commissione Tributaria Regionale. Siamo in attesa di conoscere l'esito che ci attendiamo sia confermativo del primo grado.

Ancora, a fine 2008, è stato notificato un secondo avviso di accertamento, relativo all'esercizio 2003, con il quale si è nuovamente attribuita a Olimpia la qualifica di "società di comodo". La relativa imposta IRPEG ammonta a euro 28,5 milioni, oltre a sanzioni per pari importo. Contro tale atto, da considerarsi parimenti al precedente del tutto privo di fondamento, la Società ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria di 1° grado che è stato discusso con esito favorevole.

Infine, al termine del 2009, è stato notificato un terzo avviso di accertamento, relativo all'esercizio 2004, con il quale è stata pervicacemente attribuita a Olimpia la qualifica di "società di comodo". La relativa imposta IRES ammonta a euro 29,6 milioni, oltre a sanzioni per uguale importo.

Contro tale atto, da considerarsi al pari dei precedenti assolutamente privo di fondamento, la Società ha proposto ricorso alla Commissione Tributaria di 1° grado, che, in conformità alle pronunce precedenti, lo ha accolto.

42 . FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data **13 gennaio 2011** Pirelli & C. S.p.A. ha ceduto la partecipazione detenuta nella collegata CyOptics Inc. (34,41%) per un controvalore di US\$ 23,5 milioni.

In data **10 febbraio 2011** Pirelli & C. S.p.A. ha concluso con successo il collocamento presso investitori istituzionali internazionali di un prestito obbligazionario, *unrated*, sul mercato Eurobond per un importo nominale complessivo di euro 500 milioni. L'accoglienza estremamente positiva da parte degli investitori ha consentito di raccogliere richieste superiori a euro 4,5 miliardi, pari quindi a oltre nove volte l'ammontare dell'offerta. Oltre il 93% del prestito è stato collocato presso investitori esteri. Il collocamento, avvenuto in conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C. del 29 luglio 2010, rientra tra le azioni di ottimizzazione della struttura dell'indebitamento attraverso l'allungamento della durata media del debito e la diversificazione delle fonti di finanziamento.

Il prestito obbligazionario presenta le seguenti caratteristiche:

- emittente: Pirelli & C. S.p.A.
- garante: Pirelli Tyre S.p.A.
- importo: euro 500 milioni
- data di regolamento: 22 febbraio 2011
- data di scadenza: 22 febbraio 2016

- cedola: 5,125%
- prezzo di emissione: 99,626%
- prezzo di rimborso: 100%
- taglio unitario minimo: euro 100.000 e aggiuntivi multipli integrali di euro 1.000

Il rendimento effettivo a scadenza è pari a 5,212%, corrispondente a un rendimento di 230 punti base sopra il tasso di riferimento (*mid swap*). I titoli saranno quotati presso la Borsa del Lussemburgo. L'operazione di collocamento è stata curata da Barclays Capital, nel ruolo di *global coordinator*, Banca IMI, Mediobanca, SG CIB e Unicredit quali *joint bookrunner*.

ALLEGATI ALLE NOTE ESPLICATIVE

MOVIMENTI DELLE PARTECIPAZIONI DAL 31/12/2009 AL 31/12/2010

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE - ITALIA

	31/12/2009				Variazioni		31/12/2010				Valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)	Numero azioni	(euro/migliaia)	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)	
Quotate:											
Pirelli RE (ora Prelios) - Milano	487.798.972	330.004,8	58,1%	58,0%	(487.798.972)	(330.004,8)	-	-	0,0%	0,0%	-
Totale imprese quotate		330.004,8				(330.004,8)		-			
Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l. - Milano	1 quota	16,5	100,0%	34,0%	1 quota	114,0	1 quota	130,5	100,0%	67,0%	-
Maristel S.p.A. - Milano	1.020.000	843,0	0,0%	0,0%	-	(27,7)	1.020.000	815,3	100,0%	100,0%	euro 1
Pirelli Broadband Solutions S.p.A. (ora ADB Broadband S.p.A.) - Milano	9.120.000	26.316,5	100,0%	100,0%	(9.120.000)	(26.316,5)	-	-	0,0%	0,0%	euro 1
Pirelli & C. Ambiente S.p.A. - Milano	3.121.200	5.756,6	51,0%	51,0%	-	(2.243,6)	3.121.200	3.513,0	51,0%	51,0%	euro 1
Pirelli Nastri Tecnici S.p.A. (in liquidazione) - Milano	384.642	126,4	100,0%	100,0%	-	(15,1)	384.642	111,3	100,0%	100,0%	euro 1
Pirelli Labs S.p.A. - Milano	5.000.000	4.079,1	100,0%	100,0%	-	-	5.000.000	4.079,1	100,0%	100,0%	euro 1
Pirelli Servizi Finanziari S.p.A. - Milano	1.976.000	2.152,9	100,0%	100,0%	-	-	1.976.000	2.152,9	100,0%	100,0%	euro 1
Pirelli Sistemi Informativi S.r.l. - Milano	1 quota	1.655,4	100,0%	100,0%	-	-	1 quota	1.655,4	100,0%	100,0%	-
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A. - Milano	16.891.200	16.891,2	51,0%	51,0%	(7.808.100)	-	9.083.100	16.891,2	51,0%	51,0%	euro 1
Pirelli Tyre S.p.A. - Milano	256.820.000	585.860,9	100,0%	100,0%	-	-	256.820.000	585.860,9	100,0%	100,0%	euro 1
Perseo S.r.l. - Milano	1 quota	860,0	100,0%	100,0%	-	-	1 quota	860,0	100,0%	100,0%	-
Sarca 222 S.r.l. (in liquidazione) - Milano	1 quota	136,9	100,0%	100,0%	-	(136,9)	-	-	0,0%	0,0%	-
PZero S.r.l. - Milano	1 quota	3.010,0	100,0%	100,0%	-	(1.426,0)	1 quota	1.584,0	100,0%	100,0%	-
Servizi Aziendali Pirelli S.C.p.A. - Milano	92.872	97,6	100,0%	89,3%	988	1,7	93.860	99,3	100,0%	90,3%	euro 1
Pirelli Cultura S.p.A. - Milano	1.000.000	752,4	100,0%	100,0%	-	(0,7)	1.000.000	751,7	100,0%	100,0%	euro 1
Totale imprese non quotate		648.555,4				(30.050,8)		618.504,6			
Totale partecipazioni in imprese controllate -Italia		978.560,2				(360.055,6)		618.504,6			

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE - ESTERO

	31/12/2009				Variazioni		31/12/2010				Valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)	Numero azioni	(euro/migliaia)	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)	
Argentina											
Pirelli Soluciones Tecnologicas SA (ora Advanced Digital Broadcast Argentina S.A.) - Buenos Aires	64.154	10,4	100,0%	5,0%	(64.154)	(10,4)	-	-	0,0%	0,0%	-
Brasile											
Pirelli Ltda - Sao Paulo	27.999.991	9.665,9	100,0%	100,0%	-	-	27.999.991	9.665,9	100,0%	100,0%	-
Francia											
Pirelli Solutions France S.a.r.l. - Villepinte	-	-	0,0%	0,0%	1 quota	-	1 quota	-	100,0%	100,0%	-
Lussemburgo											
Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.	26.245	13.843,6	100,0%	100,0%	-	-	26.245	13.843,6	100,0%	100,0%	euro 518
Olanda											
Pirelli Holding N.V. (in liquidatie) - Heinenoord	250.000.000	60.660,7	100,0%	100,0%	(250.000.000)	(60.660,7)	-	-	0,0%	0,0%	-
Sipir Finance N.V. (in liquidatie) - Heinenoord	13.021.222	143.511,0	100,0%	100,0%	(13.021.222)	(143.511,0)	-	-	0,0%	0,0%	-
Regno Unito											
Pirelli UK Ltd. - Londra - ordinarie	97.161.278	-	100,0%	100,0%	-	-	97.161.278	-	100,0%	100,0%	-
Svizzera											
Pirelli Societe Generale S.A. - Basilea	140.000	17.465,2	100,0%	100,0%	-	-	140.000	17.465,2	100,0%	100,0%	fr.sv. 200
Totale partecipazioni in imprese controllate - Estero		245.156,8				(204.182,1)		40.974,7			
Totale partecipazioni in imprese controllate		1.223.717,0				(564.237,7)		659.479,3			

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

	31/12/2009				Variazioni		31/12/2010				Valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)	Numero azioni	(euro/migliaia)	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)	
Italia											
Quotate:											
RCS Mediagroup S.p.A. - Milano	39.087.917	66.449,5	5,3%	5,3%	-	(8.599,3)	39.087.917	57.850,2	5,3%	5,3%	euro 1
Totale imprese quotate		66.449,5				(8.599,3)		57.850,2			
Non quotate:											
Consorzio per le Ricerche sui Materiali Avanzati (CORIMAV)	1 quota	103,5	100,0%	100,0%	-	-	1 quota	103,5	100,0%	100,0%	-
Eurostazioni S.p.A. - Roma	52.333.333	52.937,1	32,7%	32,7%	-	-	52.333.333	52.937,1	32,7%	32,7%	euro 1
Aree Urbane S.r.l. - Milano	1 quota	19,1	34,9%	2,8%	-	(19,1)	-	-	0,0%	0,0%	-
Totale imprese non quotate		53.059,7				(19,1)		53.040,6			
Totale partecipazioni in imprese collegate - Italia		119.509,2				(8.618,4)		110.890,8			
Estero											
U.S.A.											
CyOptics Inc. - Breinigville - azioni preferred B3	144.850.445	9.051,3	34,5%	34,5%		2.636,6	144.850.445	11.687,9	34,4%	34,4%	
CyOptics Inc. - Breinigville - azioni preferred C	72.425.222	4.527,9				1.319,0	72.425.222	5.846,9			
Totale partecipazioni in imprese collegate - Estero		13.579,2				3.955,6		17.534,8			
Totale partecipazioni in imprese collegate		133.088,4				(4.662,8)		128.425,6			

MOVIMENTI DELLE ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE DAL 31/12/2009 AL 31/12/2010

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE QUOTATE - ITALIA

	31/12/2009				Valutazione a fair value al 31/12/2010	Altre variazioni		31/12/2010				Valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)		Numero azioni	(euro/migliaia)	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)	
Mediobanca S.p.A. - Milano	15.753.367	131.011,3	1,8%	1,8%	(25.681,1)	-	-	15.753.367	105.330,2	1,8%	1,8%	euro 0,50
Pirelli RE (ora Prelios) - Milano	-	-	0,0%	0,0%	5,3	567.411	246,1	567.411	251,4	0,1%	0,1%	euro 0,50
A. Totale partecipazioni in altre imprese quotate - Italia		131.011,3			(25.675,8)		246,1		105.581,6			

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE QUOTATE - ESTERO

	31/12/2009				Valutazione a fair value al 31/12/2010	Altre variazioni		31/12/2010				Valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)		Numero azioni	(euro/migliaia)	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)	
Svizzera												
Advanced Digital Broadcast Holdings SA - Chambesey	-	-	0,0%	0,0%	1.326,2	400.000	8.478,7	400.000	9.804,9	7,2%	7,2%	fr.sv. 0,25
B. Totale partecipazioni in altre imprese quotate - Estero					1.326,2		8.478,7		9.804,9			

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE NON QUOTATE - ITALIA

	31/12/2009				Valutazione a fair value al 31/12/2010	Altre variazioni		31/12/2010				Valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)		Numero azioni	(euro/migliaia)	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)	
Aree Urbane S.r.l. (in liquidazione) - Milano	-	-	0,0%	0,0%	-	-	4,1	1 quota	4,1	0,3%	0,3%	-
Gruppo Banca Leonardo S.p.A. - Milano - tipo az A	2.525.554	8.336,8	1,0%	1,0%	-	-	(3.181,7)	2.525.554	5.155,1	1,0%	1,0%	euro 1
C.I.R.A. - Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali S.c.p.A. - Capua (CE)	30	-	0,1%	0,1%	-	-	-	30	-	0,1%	0,1%	euro 51,65
Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. - Roma	11.838.402	17.171,2	1,8%	1,8%	(4.366,5)	-	-	11.838.402	12.804,7	1,8%	1,8%	euro 1
CEFRIEL - Società Consortile a Responsabilità limitata - Milano	-	-	0,0%	0,0%	-	1 quota	-	1 quota	-	5,8%	5,8%	-
Consorzio DIXIT (in liquidazione) - Milano	1 quota	-	14,3%	14,3%	-	-	-	1 quota	-	14,3%	14,3%	-
Consorzio Milano Ricerche - Milano	1 quota	-	7,1%	7,1%	-	-	-	1 quota	-	7,1%	7,1%	-
Consorzio per L'Innovazione nella Gestione di Azienda -Mip - (Master Imprese Politecnico) - Milano	1 quota	-	2,4%	2,4%	-	-	-	1 quota	-	2,4%	2,4%	-
Emittenti Titoli S.p.A. - Milano	229.000	1.038,1	2,8%	2,8%	204,1	-	-	229.000	1.242,2	2,8%	2,8%	euro 0,52
F.C. Internazionale Milano S.p.A. - Milano	31.870.447	6.008,3	1,6%	1,6%	-	11.170.854	8,7	43.041.301	6.017,0	1,6%	1,6%	SVN
Fin Breda S.p.A. (in liquidazione) - Milano	1.561.000	-	0,4%	0,4%	-	-	-	1.561.000	-	0,4%	0,4%	Lire 1.000
Fin. Priv. S.r.l. - Milano	1 quota	17.945,2	14,3%	14,3%	(3.546,7)	-	-	1 quota	14.398,5	14,3%	14,3%	-
Istituto Europeo di Oncologia S.r.l. - Milano	1 quota	6.677,1	6,1%	6,1%	500,3	-	-	1 quota	7.177,4	6,2%	6,2%	-
Nomisma - Società di Studi Economici S.p.A. - Bologna	-	-	0,0%	0,0%	(9,5)	650.100	249,6	650.100	240,1	4,5%	4,5%	euro 0,37
Redaelli Sidas S.p.A. (in liquidazione) - Milano	750.000	-	4,6%	4,6%	-	-	-	750.000	-	4,6%	4,6%	euro 0,11
S.In.T S.p.A. - Torino	100.000	216,5	10,0%	10,0%	1,5	-	-	100.000	218,0	10,0%	10,0%	euro 1
Società Generale per la Progettazione Consulenze e Partecipazioni (ex Italconsult) S.p.A. - Roma	1.100	-	3,7%	3,7%	-	-	-	1.100	-	3,7%	3,7%	-
Tiglio I S.r.l. - Milano	1 quota	560,8	0,6%	0,6%	-	-	(88,1)	1 quota	472,7	0,6%	0,6%	-
C. Totale partecipazioni in altre imprese non quotate - Italia		57.954,0			(7.216,8)		(3.007,4)		47.729,8			

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE QUOTATE - ESTERO

	31/12/2009				Valutazione a fair value al 31/12/2010	Altre variazioni		31/12/2010				Valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)		Numero azioni	(euro/migliaia)	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)	
Libia												
Libyan-Italian Joint Company - azioni ordinarie di tipo B	300	31,5	1,0%	1,0%	-	-	-	300	31,5	1,0%	1,0%	Din Libici 45
Belgio												
Euroqube S.A. (in liquidazione)	67.570	998,5	17,8%	17,8%	(222,6)	-	-	67.570	775,9	17,8%	17,8%	
U.S.A.												
Gws Photonics Inc - Wilmington - Az. Priv tipo B	1.724.138	-	8,4%	8,4%	-	-	-	1.724.138	-	8,4%	8,4%	\$ USA 0,001
Gws Photonics Inc - Wilmington - Az. Priv tipo C	194.248	-			-	-	-	194.248	-			\$ USA 0,001
D. Totale partecipazioni in altre imprese non quotate - Estero		1.030,0			(222,6)		-		807,4			

ALTRI TITOLI IN PORTAFOGLIO

	31/12/2009				Valutazione a fair value al 31/12/2010	Altre variazioni		31/12/2010				Valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)		Numero azioni	(euro/migliaia)	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)	
Warrant Intek S.p.A. - Ivrea (To)	2.841.905	84,4			(59,5)	(1.776.191)	-	1.065.714	24,9			
Warrant KME Group S.p.A.	468.547	13,8			18,1	1.776.190	-	2.244.737	31,9			
Warrant Mediobanca S.p.A. - Milano	15.003.207	1.612,8			(1.519,8)	-	-	15.003.207	93,0			
Fondo Comune di Investimento Immobiliare - Anastasia - nr quote 53	-	-			-	53	13.250,0	53	13.250,0			
Fondo Prudentia - nr 10 quote	10	38,9			8,7	-	-	10	47,6			
E. Totale altri titoli in portafoglio		1.749,9			(1.552,5)		13.250,0		13.447,4			

TOTALE ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/2009				Valutazione a <i>fair value</i> al 31/12/2010	Altre variazioni		31/12/2010				Valore nominale unitario
	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/ migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)		Numero azioni	(euro/ migliaia)	Numero azioni	Valori di bilancio (euro/ migliaia)	Totale partec. (%)	Di cui diretta (%)	
A		131.011,3			(25.675,8)	246,1		105.581,6				
B		-			1.326,2	8.478,7		9.804,9				
C		57.954,0			(7.216,8)	(3.007,4)		47.729,8				
D		1.030,0			(222,6)	-		807,4				
E		1.749,9			(1.552,5)	13.250,0		13.447,4				
Totale altre attività finanziarie		191.745,2			(33.341,5)	18.967,4		177.371,1				

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE**(AI SENSI DELL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE)** (in migliaia di euro)

	Sede legale	Valore in bilancio	Quota %	Capitale sociale	Patrimonio netto di competenza	Risultato netto di competenza
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE - ITALIA						
Centro Servizi Amministrativi Pirelli S.r.l.	Milano	130,5	67,0%	51,0	231,0	29,0
Maristel S.p.A.	Milano	815,3	100,0%	1.020,0	815,3	(28,1)
Perseo S.r.l.	Milano	860,0	100,0%	20,0	1.569,7	1.161,1
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	Milano	16.891,2	51,0%	17.810,0	4.325,2	(4.757,9)
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	Milano	3.513,0	51,0%	4.572,0	(740,3)	(2.629,4)
Pirelli Cultura S.p.A.	Milano	751,7	100,0%	1.000,0	751,7	(0,7)
Pirelli Nastri Tecnici S.p.A.(in liquidazione)	Milano	111,3	100,0%	384,6	111,3	(15,1)
Pirelli Servizi Finanziari S.p.A.	Milano	2.152,9	100,0%	1.976,0	2.847,7	569,6
Pirelli Sistemi Informativi S.r.l.	Milano	1.655,4	100,0%	1.010,0	2.999,3	291,7
Pirelli Labs S.p.A.	Milano	4.079,1	100,0%	5.000,0	4.105,8	2,5
Pirelli Tyre S.p.A.	Milano	585.860,9	100,0%	256.820,0	999.330,8	249.061,4
PZero S.r.l.	Milano	1.584,0	100,0%	10,0	1.584,0	(434,3)
Servizi Aziendali Pirelli S.c.p.a.	Milano	99,3	90,3%	104,0	184,9	19,8
Totale partecipazioni in imprese controllate - Italia		618.504,6				
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE - ESTERO						
Brasile						
Pirelli Ltda	Sao Paulo	9.665,9	100,0%	12.576,5	19.547,2	10.868,7
Francia						
Pirelli Solutions France Sarl	Villepinte	0,0	100,0%	10,0	5,2	(150,0)
Lussemburgo						
Pirelli Finance (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	13.843,6	100,0%	13.594,9	20.510,2	26.832,4
Regno Unito						
Pirelli UK ltd.	Londra	0,0	100,0%	112.879,5	(21.117,6)	(456,8)
Svizzera						
Pirelli Societe Generale S.A.	Basilea	17.465,2	100,0%	22.392,8	31.045,1	236,2
Totale partecipazioni in imprese controllate - Estero		40.974,7				
Totale partecipazioni in imprese controllate		659.479,3				
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE - ITALIA						
Consorzio per le Ricerche sui Materiali Avanzati (CORIMAV)	Milano	103,5	100,0%	103,5	103,5	0,0
Eurostazioni S.p.A.	Roma	52.937,1	32,7%	160.000,0	58.808,0	2.564,3
RCS Mediagroup S.p.A. *	Milano	57.850,2	5,3%	762.000,0	52.088,4	37,1
Totale partecipazioni in imprese collegate - Italia		110.890,8				
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE - ESTERO						
CyOptics Inc. **	Breinigsville	17.534,8	34,4%	472,5	7.593,5	(9.201)
Totale partecipazioni in imprese collegate - Estero		17.534,8				
Totale partecipazioni in imprese collegate		128.425,6				

* I valori si riferiscono al bilancio consolidato di RCS Mediagroup S.p.A. alla data del 30/09/2010

** I dati di Patrimonio netto e risultato della società si riferiscono ai dati consolidati di CyOptics Inc. alla data del 31/12/2009.

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI, AI DIRETTORI GENERALI E A ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICA (in migliaia di euro)

Cognome e nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica nella società che redige il bilancio ⁹	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi ¹⁰	Altri compensi
Tronchetti Provera Marco	Presidente	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	2.490		2385	1075 ¹
Pirelli Alberto	Vice Presidente	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	640	5 ¹	110 ¹	368 ¹
Puri Negri Carlo Alessandro	Vice Presidente	01/01/2010 - 29/07/2010	-	224			
Malacalza Vittorio	Vice Presidente	29/07/2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	21 ²			
Acutis Carlo	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	50			
Angelici Carlo	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	74 ³			
Antonelli Cristiano	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	74 ³			
Benetton Gilberto	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	50			
Bombassei Alberto	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	70 ⁴			
Bruni Franco	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	74 ³			
Campiglio Luigi	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	50			
Cucchiani Enrico Tommaso	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	50			
Libonati Bernardino	Amministratore	01/01//2010 - 30/11/2010	-	64 ⁶			
Ligresti Giulia Maria	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	50			
Moratti Massimo	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	50			
Pagliaro Renato	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	50 ⁵			
Paolucci Umberto	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	70 ⁴			
Perissinotto Giovanni	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	50			
Pesenti Giampiero	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	70 ⁴			
Roth Luigi	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	74 ³			
Secchi Carlo	Amministratore	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2010	89 ⁷			
Gori Francesco	Direttore Generale				7 ¹	901 ¹	1350 ¹
Laghi Enrico	Presidente Collegio sindacale	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2011	62			
Gualtieri Paolo	Sindaco effettivo	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2011	42			
Sfameni Paolo Domenico	Sindaco effettivo	01/01//2010 - 31/12/2010	appr. bilancio 2011	57 ⁸			
Altri dirigenti con responsabilità strategica					11	947	1700

1 Da Pirelli Tyre S.p.A.

2 In carica dal 29 luglio 2010

3 Dei quali euro 24 migliaia quale componente del Comitato per il Controllo Interno, per i rischi e per la Corporate Governance

4 Dei quali euro 20 migliaia quale componente del Comitato per la remunerazione

5 Emolumenti riversati alla società di appartenenza

6 Dei quali euro 18 migliaia quale componente del Comitato per la remunerazione

7 Quale componente del Comitato per il Controllo Interno, per i rischi e per la Corporate Governance (euro 24 migliaia) e dell'Organismo di Vigilanza (euro 15 migliaia)

8 Dei quali euro 15 migliaia componente dell'Organismo di Vigilanza

9 Le voci riportate in questa colonna contengono euro 50 migliaia (ad eccezione del Vice Presidente Malacalza, per il quale la voce contiene euro 21 migliaia e di Puri Negri per il quale contiene euro 29 migliaia) di compensi di competenza dell'esercizio 2010 da percepire nel 2011

10 Le voci riportate in questa colonna contengono compensi di competenza dell'esercizio 2010 da percepire nel 2011

Il Presidente, il Vice Presidente A. Pirelli, il Direttore Generale e gli altri dirigenti con responsabilità strategica sono inclusi nel piano di incentivazione triennale LTI che, secondo il meccanismo del coinvestimento, prevede l'erogazione per l'esercizio 2009 e 2010 del 50% dell'incentivo conseguito, mentre il restante 50% complessivamente maturato verrebbe erogato nel 2012, maggiorato del 100% in caso di raggiungimento degli obiettivi triennali previsti dal Piano LTI 2009-2011 venendo altrimenti decurtato del 50% in caso di mancato raggiungimento di tali obiettivi. Si rinvia per maggiori dettagli sul funzionamento del piano di incentivazione al testo della Relazione sul Governo Societario sezione "Retribuzione degli amministratori e politica retributiva".

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI (AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 2, COD. CIV.)

Signori Azionisti, il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") e dell'art. 2429, comma 2 cod. civ., è chiamato a riferire all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio, sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale è chiamato altresì eventualmente a fare proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di sua competenza. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa e tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

L'esercizio 2010 ha visto la conclusione del processo di trasformazione del Gruppo Pirelli in una "pure Tyre Company" avviato coerentemente con l'obiettivo delineato dal piano industriale 2009-2011 e terminato nel corso dell'esercizio 2010 con la "separazione" di Pirelli & C. Real Estate S.p.A. dal Gruppo Pirelli e la cessione di *asset* non strategici, tra i quali le partecipazioni detenute in Pirelli Broadband Solutions S.p.A. e Oclaro Inc. (già Avanex). Il raggiungimento - con un anno di anticipo - degli obiettivi 2011 previsti dal piano industriale 2009-2011, ha portato, poi, alla definizione del nuovo piano industriale 2011-2013 con visione al 2015, presentato il 4 novembre 2010 alla comunità finanziaria.

Anche includendo l'impatto delle "*discontinued operations*" (risultato negativo complessivo pari a euro 223,8 milioni), il risultato netto consolidato totale al 31 dicembre 2010 è positivo per euro 4,2 milioni rispetto al dato negativo pari a euro 22,6 milioni del 2009, mentre il risultato netto consolidato di competenza è positivo per euro 21,8 milioni, rispetto a euro 22,7 milioni del 2009. Il risultato netto consolidato prima delle "*discontinued operations*" è positivo per euro 228,0 milioni, quasi triplicato rispetto a euro 77,6 milioni del 2009.

Segnaliamo che il bilancio di Pirelli & C. S.p.A. ("Pirelli & C." o la "Società") è stato redatto in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea, in vigore al 31 dicembre 2010, nonché conformemente ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs. 38/2005.

Nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione sono riepilogati i principali rischi e incertezze e si dà conto dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio della Società è costituito dagli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico, del prospetto degli utili e delle perdite complessivi, del prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, del rendiconto finanziario e dalle note esplicative. Il bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione e nel fascicolo di bilancio sono stati inseriti (i) la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari - predisposta ai sensi dell'articolo 123-bis del TUF - e (ii) il Bilancio di Sostenibilità.

NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 21 aprile 2009 ed è composto dal Prof. Enrico Laghi (Presidente), dal Prof. Paolo Domenico Sfamini e dal Prof. Paolo Gualtieri.

Sono sindaci supplenti il Dott. Luigi Guerra e il Dott. Franco Ghiringhelli.

OPERAZIONI DI PARTICOLARE RILEVANZA

Le operazioni di maggiore rilevanza sono riportate nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione. In particolare, osserviamo che:

— in data 4 maggio 2010 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'approvazione dei soci l'operazione di separazione delle attività facenti capo a Pirelli & C. Real Estate S.p.A. dal Gruppo Pirelli, al fine di concentrare l'attività nel settore pneumatici.

L'operazione ha avuto luogo mediante assegnazione agli azionisti di Pirelli & C. S.p.A. della quasi totalità delle azioni ordinarie Pirelli & C. Real Estate S.p.A. ("Pirelli RE") detenute dalla Società, pari a circa il 58% del capitale sociale ed è stata attuata per il tramite di una riduzione del capitale sociale il cui importo effettivo è stato determinato dall'Assemblea straordinaria di Pirelli & C. S.p.A. del 15 luglio 2010 in misura equivalente al *fair value* della partecipazione Pirelli RE oggetto di assegnazione (pari a euro 178.813.982,89), a sua volta determinato sulla base del prezzo ufficiale delle azioni Pirelli RE (pari a euro 0,367) rilevato il 14 luglio 2010, giorno di Borsa aperta antecedente la data dell'Assemblea. In data

25 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 2445, comma 3, codice civile, decorso il termine di novanta giorni dalla data d'iscrizione della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria di Pirelli & C. nel Registro delle Imprese, si è conclusa l'operazione.

La Società ha rideterminato nel proprio bilancio separato, sulla base del prezzo ufficiale di Borsa delle azioni Pirelli & C. Real Estate S.p.A. rilevato alla suddetta data di *closing* dell'operazione (euro 0,4337), la passività derivante dall'operazione da euro 178.813.982,89 a euro 211.312.328,00 con contropartita una variazione di Patrimonio netto di euro 32.498.345,00 e ha contestualmente registrato in conto economico una perdita pari a circa euro 118,3 milioni, corrispondente alla differenza tra il valore della passività, come sopra rideterminato e il valore contabile netto (c.d. *book value*) delle azioni Prelios S.p.A..

Nel bilancio consolidato, l'impatto dell'operazione è negativo per circa euro 219 milioni.

Per effetto dell'operazione, sono state assegnate in misura proporzionale agli azionisti di Pirelli & C. n. 487.231.561 azioni ordinarie Pirelli & C. Real Estate S.p.A. nel rapporto di n. 1 azione Pirelli RE per ogni n. 1 azione ordinaria o di risparmio Pirelli & C. posseduta, rispetto ad un totale di azioni possedute da Pirelli & C. ante operazione pari a n. 487.798.972. La mancata assegnazione della totalità delle azioni Pirelli RE detenute risponde esclusivamente ad esigenze tecniche, al fine di determinare un rapporto di assegnazione non frazionario agli azionisti di Pirelli & C.;

- in data 23 giugno 2010, la FIA (Fédération Internationale de l'Automobile), i team, rappresentati dalla FOTA (Formula One Team Association), e l'organizzazione della Formula 1, rappresentata dalla FOM (Formula One Management), hanno scelto Pirelli come fornitore unico;
- in data 29 luglio 2010, al fine di ottimizzare la struttura dell'indebitamento del Gruppo attraverso la diversificazione delle fonti di finanziamento e l'allungamento della durata media del debito, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'emissione di obbligazioni non convertibili fino ad un ammontare nominale massimo di euro 800 milioni, da collocarsi anche in più tranches sul mercato Eurobond e da quotare sulla Borsa del Lussemburgo o su altro mercato regolamentato. La definizione dei termini dell'operazione e la comunicazione al mercato sono stati effettuati al momento dell'effettivo *pricing*, dovendosi, le stesse, essere determinate in base alle condizioni di mercato al momento dell'emissione. In data 10 febbraio 2011 Pirelli & C. S.p.A. ha concluso con successo il collocamento presso investitori

istituzionali internazionali di un prestito obbligazionario, *unrated*, sul mercato Eurobond per un importo nominale complessivo di euro 500 milioni, le cui caratteristiche principali sono riportate nella Relazione degli Amministratori;

- in data 29 novembre 2010 Pirelli & C. e Advanced Digital Broadcast Holdings S.A. (ADB), società quotata alla Borsa svizzera, hanno perfezionato la cessione, da Pirelli al Gruppo ADB, dell'intero capitale di Pirelli Broadband Solutions S.p.A. (PBS). Il corrispettivo pagato da ADB si compone di circa euro 25 milioni di cassa e di 400 mila azioni quotate ADB, pari a circa il 7,2% del capitale di ADB stessa. Per tali azioni è stato assunto da parte di Pirelli & C. un impegno di *lock-up* per i primi due mesi successivi al *closing*, nonché un accordo per un'opzione *put* per Pirelli e un'opzione *call* per ADB, esercitabili entro due anni. Il disimpegno dal *business* legato a Pirelli Broadband Solutions s'inquadra nell'ambito dell'annunciata strategia di focalizzazione sul *core business tyre* da parte di Pirelli. L'operazione ha avuto sul bilancio consolidato un positivo impatto a conto economico di circa euro 21 milioni;
- in data 26 novembre 2010 Pirelli, Russian Technologies e Sibur Holding hanno siglato a Mosca un *memorandum of understanding* (MOU) per definire una serie di accordi per lo sviluppo di attività congiunte nel settore degli pneumatici, dello *steellcord* e nella fornitura e nella produzione ad alta tecnologia dei derivati della gomma sintetica in Russia. Il *closing* è previsto entro giugno 2011;
- in data 3 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano industriale 2011-2013, con una visione al 2015. Il piano è stato illustrato alla comunità finanziaria il successivo 4 novembre 2010;
- in data 30 novembre 2010 è stata sottoscritta una nuova linea di credito *revolving* per euro 1,2 miliardi, di durata quinquennale, che andrà a sostituire le linee di credito esistenti per un totale di euro 1,475 miliardi avviate nel 2005 e nel 2007 con scadenza nel 2011 e nel 2012, che di conseguenza saranno anticipatamente cancellate. La scadenza al 2015 della nuova linea è allineata all'orizzonte temporale del "nuovo" piano industriale e la sottoscrizione del nuovo contratto rientra tra le azioni finalizzate all'ottimizzazione della struttura dell'indebitamento attraverso l'allungamento della durata media del debito e la diversificazione delle fonti di finanziamento. Il contratto di finanziamento è stato sottoscritto con dodici primari istituti nazionali ed internazionali,

sarà a tasso variabile e avrà un tasso di interesse iniziale pari all'Euribor maggiorato di 110 punti base.

OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI

Le operazioni rilevanti dell'esercizio 2010 sono espone in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

Non ci risultano operazioni atipiche o inusuali.

OPERAZIONI INFRAGRUPPO O CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'articolo 2391-bis del cod. civ. e della delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 recante "Regolamento operazioni con parti correlate", successivamente modificata con delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010, in data 3 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione di Pirelli & C., previo parere favorevole del Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance composto di soli amministratori indipendenti (a ciò incaricato ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione) ha approvato all'unanimità la "Procedura per le operazioni con parti correlate" e ha attribuito al Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance, il compito di operare anche quale "Comitato per le operazioni con parti correlate", con l'eccezione delle tematiche di remunerazione affidate al Comitato per la Remunerazione. Ai sensi dell'articolo 4, comma 6 del citato Regolamento, segnaliamo che la Procedura adottata dalla Società (i) è coerente con i principi contenuti nel Regolamento stesso, (ii) si applica a decorrere dal 1° gennaio 2011 e (iii) è pubblicata sul sito internet della Società (www.pirelli.com).

Nel corso dell'esercizio 2010, risultano poste in essere, una serie di operazioni con parti correlate sia infragruppo sia con terzi. Le operazioni infragruppo da noi esaminate risultano essere di natura ordinaria, in quanto essenzialmente costituite da prestazioni reciproche di servizi amministrativi, finanziari e organizzativi. Esse sono state regolate applicando normali condizioni determinate secondo parametri *standard*, che rispecchiano l'effettiva fruizione dei servizi e sono state svolte nell'interesse della Società, in quanto finalizzate alla razionalizzazione dell'uso delle risorse del Gruppo.

Le operazioni con parti correlate non infragruppo da noi esaminate risultano essere, anch'esse, di natura ordinaria (in quanto rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività operativa ovvero dell'attività finanziaria ad essa connessa) e concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o *standard*. Tali operazioni, periodicamente comunicateci dalla Società, sono indicate nelle note di commento al Bilancio della Società e al Bilancio Consolidato, nelle quali sono riportati anche i conseguenti effetti economici.

Si segnalano, in particolare le seguenti operazioni:

- nell'ambito dell'operazione di separazione dal Gruppo Pirelli, la sottoscrizione di un nuovo contratto di finanziamento tra Prelios e Pirelli & C. S.p.A., che ha sostituito il preesistente per il medesimo importo massimo di euro 150 milioni, i cui termini e condizioni sono a condizioni di mercato, peraltro allineati al contratto di finanziamento di euro 320 milioni con il *pool* di banche finanziatrici del Gruppo Prelios (c.d. *Club Deal*);
- la cessione a Pirelli & C. S.p.A. da parte della controllata Lambda S.r.l. e di Prelios, rispettivamente, degli immobili denominati "Edificio 15" e "Hangar Bicocca", concesso in comodato d'uso alla Fondazione Hangar Bicocca per lo svolgimento di mostre di arte contemporanea ed iniziative culturali. Le vendite sono state concluse per un corrispettivo complessivo (al netto dell'IVA) di euro 16,5 milioni, prezzo determinato sulla base di perizie indipendenti che include anche le opere d'arte ivi contenute.

A nostro parere tutte le anzidette operazioni risultano effettuate nell'interesse della Società e corrispondono a prezzi e valori congrui.

PROCEDURA DI IMPAIRMENT TEST

Segnaliamo che il Consiglio di Amministrazione, come anche suggerito dal documento congiunto di Banca d'Italia/Consob/ISVAP del 3 marzo 2010, ha approvato, in via autonoma e preventiva rispetto al momento dell'approvazione del bilancio, la rispondenza della procedura di *impairment test* alle prescrizioni del principio contabile internazionale IAS 36.

In particolare, le procedure di *impairment test* sono state condotte dalla Società (i) sull'avviamento allocato alle *cash generating units Consumer e Industrial* (per quanto concerne il settore operativo Tyre) e alla *cash generating unit Eco Technology* e (ii) sul valore delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo Pirelli & C. S.p.A. in Pirelli & C. Ambiente S.p.A., in Pirelli & C. Eco Technology S.p.A. e in RCS MediaGroup S.p.A..

Nelle note esplicative al bilancio sono riportate informazioni ed esiti del processo valutativo condotto con l'ausilio di un esperto altamente qualificato.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEL "TESTO UNICO DELLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI"

Con l'approvazione del Testo Unico della Revisione Legale dei Conti (D.Lgs. 39/2010) il Collegio Sindacale (identificato dal Testo Unico, quale "Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Legale") è chiamato a vigilare su: (i) processo di informativa finanziaria; (ii) efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; (iii) revisione legale dei conti annuali e dei

conti consolidati; (iv) indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Il Collegio Sindacale unitamente al Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance (comitato costituito in seno al Consiglio di Amministrazione) ha specificatamente esaminato le modalità e le condizioni di applicazione in Pirelli & C. del nuovo Testo Unico della Revisione Legale. A tal proposito va rilevato che in Pirelli l'intero Collegio Sindacale ha la facoltà di partecipare alle attività del Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance consentendo così maggiore tempestività informativa e semplificazione nei rapporti tra i due organi oltreché un più efficace coordinamento e una migliore dialettica tra i medesimi

In particolare, il Collegio Sindacale e il Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance, ferma restando la centralità del ruolo in materia di controlli riconosciuto dal Testo Unico della Revisione Legale al Collegio Sindacale, hanno ritenuto che il coordinamento con il Collegio Sindacale sia opportunamente assicurato proprio dalla facoltà che, come detto, l'intero Collegio Sindacale (e non solo il suo Presidente o altro sindaco designato, come raccomandato dal Codice di Auto-disciplina) ha di partecipare alle attività del Comitato per il Controllo Interno. Stante questa premessa si è stabilito che Collegio Sindacale e Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance trattino in seduta comune le specifiche materie inerenti: (i) il processo di informativa finanziaria; (ii) l'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio; (iii) la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati; (iv) l'indipendenza della società di revisione.

Il Collegio Sindacale e il Comitato per il Controllo interno, per i Rischi e per la Corporate Governance hanno definito, in via transitoria e in attesa dell'adozione di una più articolata procedura in merito, di stabilire il divieto per tutte le società del Gruppo di attribuire incarichi a società appartenenti al *network* del Revisore Legale incaricato senza preventiva ed espressa autorizzazione del Direttore Finanza il quale, con l'ausilio del Direttore Internal Audit, ha il compito di verificare che l'incarico da attribuirsi non rientri tra quelli non ammessi dal Testo Unico della Revisione Legale e che in ogni caso, date le sue caratteristiche, non incida sull'indipendenza del revisore.

In ogni caso, tutti gli incarichi che prevedano un compenso annuale superiore a euro 75 mila devono essere preventivamente sottoposti all'esame del Collegio Sindacale e del Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance, fatte salve motivate e specifiche ragioni (come nel caso di incarichi non inclusi nei servizi di revisione che la normativa, anche regolamentare, espressamente disponga vengano svolti dal Revisore). Il Direttore

Internal Audit fornisce con periodicità almeno semestrale al Collegio Sindacale (e al Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance) un elenco dei servizi non di revisione conferiti al Revisore.

* * *

Con specifico riferimento alle attività previste dal Testo Unico sulla Revisione Legale segnaliamo quanto segue.

Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di adeguate norme e processi a presidio del processo di "formazione" e "diffusione" delle informazioni finanziarie.

In particolare, il Collegio Sindacale ha ricevuto ed esaminato, con l'assistenza del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il contenuto del Manuale dei Processi Amministrativi, Regole Operative e di Controllo, che detta norme e processi anche nell'attività di formazione del Bilancio della Società e del Bilancio Consolidato oltre che degli altri documenti contabili periodici. Il Collegio inoltre ha avuto evidenza del processo che consente al Dirigente preposto a all'amministratore a ciò delegato di rilasciare le attestazioni previste dall'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza.

In particolare, il Collegio Sindacale ha preso atto dell'esistenza di un'applicazione informatica dedicata al processo di formazione dell'informativa finanziaria semestrale e annuale separata e consolidata. Il processo di formazione dell'informativa finanziaria avviene attraverso adeguate procedure amministrative e contabili, elaborate in coerenza con principi stabiliti dall'*Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of Tradeway Commission*.

Il Collegio Sindacale, inoltre, è stato informato che le procedure amministrative/contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra comunicazione finanziaria sono predisposte sotto la responsabilità del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, che congiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ne attesta l'adeguatezza e effettiva applicazione in occasione del Bilancio di esercizio/Consolidato e della relazione finanziaria semestrale.

La Direzione Internal Audit svolge interventi di *audit* periodici volti a verificare l'adeguatezza del disegno e l'operatività dei controlli su società e processi a campione, selezionati in base a criteri di materialità.

Il Collegio Sindacale esprime, pertanto, una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Attività di vigilanza sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio e revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati

Il Collegio Sindacale, unitamente al Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance, ha trimestralmente incontrato il Direttore Internal Audit e il Preposto al Controllo Interno venendo informato in relazione ai risultati degli interventi di *audit* finalizzati a verificare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di Controllo Interno, il rispetto della legge, delle procedure e dei processi aziendali nonché sull'attività di implementazione dei relativi piani di miglioramento. Ha altresì ricevuto il Piano di Audit per l'esercizio 2010 e il relativo consuntivo.

Inoltre, con periodicità semestrale ha ricevuto dal Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance e dall'Organismo di Vigilanza la relazione sulle attività svolte.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, preso atto di quanto riferito dal Dirigente preposto che, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2010, ha confermato l'adeguatezza e idoneità dei poteri e mezzi allo stesso conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Società, confermando anche di aver avuto accesso diretto a tutte le informazioni necessarie per la produzione dei dati contabili, senza necessità di autorizzazione alcuna; il Collegio Sindacale ha anche preso atto che il Dirigente preposto ha riferito di aver partecipato ai flussi informativi interni ai fini contabili e aver approvato tutte le procedure aziendali che hanno avuto impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Con riferimento al sistema di gestione del rischio, il Collegio Sindacale ha ricevuto l'*Annual Risk Assessment* e l'*Annual Risk Management Plan*. A tal proposito segnala che il modello di governo dei rischi adottato da Pirelli si fonda su un approccio metodologico: (i) "*Value Driven*", in quanto i rischi sono qualificati maggiormente significativi e pertanto oggetto di analisi in relazione alla loro capacità di pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi strategici di Gruppo delineati nel Piano Strategico, ovvero di ridurre il valore degli *asset* aziendali "critici" (c.d. *Key Value Driver*); (ii) "*Top-Down*", in quanto il *top management* svolge un'azione di indirizzo nella identificazione delle aree di rischio prioritarie e degli eventi di rischio a maggior impatto per il *business*; (iii) di tipo quantitativo, basato, in altri termini, su una misurazione puntuale degli impatti dei rischi sul risultato economico e finanziario atteso.

In relazione agli eventi di rischio più significativi sulla base di soglie di significatività è stata condotta un'analisi delle cause di rischio e dell'infrastruttura di *risk management* esistente in termini di (i) strategie, *policy* e processi di gestione del rischio, (ii) presidi organizzativi, (iii) strumenti di monitoraggio/*reporting* e sistemi informativi

a supporto. Sulla base dell'attività di analisti sono stati definiti i piani di mitigazione contenuti nell'*Annual Risk Management Plan*.

Il Collegio Sindacale esprime pertanto una valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno e di governo dei rischi nel loro complesso e non sussistono rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Il Collegio Sindacale ha incontrato con periodicità almeno trimestrale la Società di revisione e dagli incontri non sono emerse questioni fondamentali in sede di revisione né carenze significative nel sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 comma 3 del Testo Unico della Revisione Legale dei Conti.

Attività di vigilanza sull'indipendenza della società di revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di revisione e in particolare ha ricevuto periodica evidenza degli incarichi diversi dai servizi di revisione da attribuire (o attribuiti in forza di specifiche disposizioni regolamentari) al Revisore Legale.

Nel corso dell'esercizio 2010, Reconta Ernst&Young S.p.A. ha svolto a favore del Gruppo le attività di seguito riassunte:

(in migliaia di euro)

		Corrispettivi parziali	Corrispettivi totali	
Servizi di revisione	Pirelli & C S.p.A.	256	2.127	75,9%
	Controllate	1.871		
Servizi di attestazione	Pirelli & C S.p.A.	116	239	8,5%
	Controllate	123		
Servizi di assistenza fiscale	Pirelli & C S.p.A.	-	234	8,3%
	Controllate	234		
Servizi diversi dalla revisione	Pirelli & C S.p.A.	170	204	7,3%
	Controllate	34		
			2.804	100%

Il Collegio Sindacale considera che i summenzionati corrispettivi sono adeguati alla dimensione, alla complessità e alle caratteristiche dei lavori effettuati e ritiene altresì che gli incarichi (e i relativi compensi) diversi dai servizi di revisione non siano tali da incidere sull'indipendenza del Revisore Legale.

Struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha valutato la struttura organizzativa della Società adeguata alle necessità della stessa e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Remunerazione degli Amministratori e “nuovo” piano di incentivazione del Presidente e dei dirigenti aventi responsabilità strategica

Il Collegio Sindacale ha espresso nel corso dell'esercizio i pareri richiesti per legge sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, esprimendo i pareri previsti dall'articolo 2389 cod. civ..

In particolare, il Collegio Sindacale ha rilevato che il sistema di remunerazione in essere prevede l'attribuzione di compensi articolati in una componente fissa e in una componente aggiuntiva (variabile) legata ai risultati economici conseguiti anche a lungo termine a livello di Gruppo e correlata al raggiungimento di obiettivi specifici prefissati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione.

In particolare, è prassi della Società attribuire un incentivo annuale fondato su un meccanismo che preveda una condizione di accesso (cosiddetta *on/off*) di tipo finanziario (posizione finanziaria netta) e legato a un parametro quantitativo di redditività annuale (PBIT), elaborato sulla base di un'approfondita analisi comparatistica sul posizionamento di mercato in termini di *compensation* rispetto a un campione comparabile di società italiane e internazionali.

Al fine di correlare l'incentivazione variabile del *management* al raggiungimento degli obiettivi fissati nel nuovo piano industriale 2011-2013, nella riunione del 3 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha approvato un “nuovo” piano di incentivazione triennale 2011-2013 connesso, per l'appunto, al raggiungimento degli obiettivi contenuti nel “nuovo” piano industriale 2011-2013. Detto piano di incentivazione triennale ha caratteristiche analoghe a quello precedente ma è stato esteso a tutta la dirigenza del Gruppo Pirelli.

Il Collegio Sindacale ha anche preso atto del “patto di non concorrenza 2011-2013” in favore del Direttore Generale Tyre, Dott. Gori.

Vicende che hanno coinvolto due ex-responsabili della Funzione “Security”

Il Collegio Sindacale è stato informato in merito alle evoluzioni delle vicende giudiziarie che hanno coinvolto due ex responsabili della Funzione Security e che hanno formato oggetto di costante esame da parte del Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate

Governance, unitamente al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale è stato informato della decisione del Consiglio di Amministrazione - su proposta del Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance e con l'assistenza di professionisti altamente qualificati - di presentare istanza per l'applicazione della pena su richiesta delle parti avendo peraltro raggiunto un accordo con le Pubbliche Amministrazioni interessate per una completa definizione di ogni profilo di responsabilità. Il Collegio Sindacale è stato, successivamente, informato della decisione pronunciata dal giudice per l'Udienza Preliminare (in seguito “GUP”), a fine maggio 2010, in ordine alla richiesta di patteggiamento di 16 imputati e di rinvio a giudizio per gli altri imputati.

Per quanto riguarda la richiesta di rinvio a giudizio, il GUP ha disposto il rinvio a giudizio degli imputati che non hanno optato per il rito del patteggiamento, fatto salvo che per il reato di appropriazione indebita. In particolare, il GUP (i) ha assolto i principali imputati - Cipriani e Bernardini - dal reato di appropriazione indebita e (ii) ha sostanzialmente preso atto dell'opposizione del segreto di stato da parte dell'imputato Mancini, sancendo l'improcedibilità dell'azione penale nei suoi confronti. Per quanto riguarda la richiesta di patteggiamento, il GUP ha accolto dette richieste e, nel contempo, ha dichiarato il “non luogo a procedere” anche a favore di Tavaroli e Iezzi per l'imputazione di appropriazione indebita.

L'istanza di patteggiamento della Società è stata accolta nei termini proposti dalla Società stessa.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, preso atto del ricorso per Cassazione promosso dalla Procura della Repubblica di Milano avverso la sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti emessa dal GUP di Milano nell'ambito del citato procedimento. In particolare, con il ricorso è stata impugnata la sentenza nella parte in cui sono assolti gli imputati per il reato di appropriazione indebita e si pronuncia il “non luogo a procedere” nei confronti di Tavaroli e Iezzi per l'appropriazione indebita.

La Società, costituita parte civile per il reato di appropriazione indebita, ha, invece, presentato ricorso per Cassazione avverso la sentenza di “non luogo a procedere” emessa dal GUP, all'esito dell'udienza preliminare, nei confronti di Cipriani e Bernardini.

Il Collegio Sindacale è stato anche informato del fatto che la Società prosegue le cause civili intraprese nei confronti di fornitori di prestazioni di security coinvolti nelle indagini; cause finalizzate alla restituzione di quanto corrisposto per servizi riconosciuti come non svolti ovvero illegali.

In relazione alle notizie apparse sugli organi di stampa circa presunte azioni di responsabilità nei confronti dei suoi precedenti vertici aziendali e segnatamente il suo Presidente, oggi Presidente e azionista di riferimento di Pirelli & C., con discredito dello stesso e connesso pregiudizio per la Società, il Collegio Sindacale ha preso atto

della decisione del Consiglio di Amministrazione di promuovere, nelle sedi opportune, ogni azione necessaria a tutelare gli interessi di Pirelli.

Ulteriori attività del Collegio Sindacale e informativa richiesta da Consob

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'articolo 2403 cod. civ. e dall'articolo 149 del TUF, ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza, per gli aspetti di competenza, della struttura organizzativa della Società;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento ai quali la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi (Pirelli aderisce al Codice di Autodisciplina del marzo 2006 promosso da Borsa Italiana S.p.A. e ha concretamente dato attuazione alle regole di governo societario in esso previste). A tal proposito, si segnala che la Società ha redatto, ai sensi dell'articolo 123-bis del TUF, l'annuale Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari nella quale sono fornite informazioni circa (i) le pratiche di governo societario effettivamente applicate dalla Società al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari, (ii) le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, (iii) i meccanismi di funzionamento dell'Assemblea degli azionisti, i suoi principali poteri, i diritti degli azionisti e le modalità del loro esercizio, (iv) la composizione e il funzionamento degli organi di amministrazione e controllo e dei loro comitati nonché le altre informazioni previste dall'articolo 123-bis del TUF;
- si segnala, inoltre, che nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari è stato inserito un paragrafo contenente la descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/1998, avendo constatato che la Società è in grado di adempiere tempestivamente e regolarmente agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, come disposto dal citato art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/1998. Ciò anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative e incontri periodici con la Società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti. Al riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale dà atto:

- che la Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2010 risulta conforme alle norme vigenti, coerente con le deliberazioni dell'organo amministrativo e con le risultanze del bilancio; contiene un'adeguata informazione sull'attività dell'esercizio e sulle operazioni infra-gruppo. La sezione contenente l'informativa sulle operazioni con parti correlate è stata inserita, in ottemperanza ai principi IFRS, nelle note esplicative del bilancio;
- di aver verificato la razionalità dei procedimenti valutativi applicati e la loro rispondenza alle logiche dei principi contabili internazionali con particolare riferimento alle attività finanziarie;
- che il Bilancio della Società ed il Bilancio Consolidato risultano redatti secondo la struttura e gli schemi imposti dalle norme vigenti. In applicazione della delibera Consob n. 15519/2006 sono espressamente indicati negli schemi di bilancio gli effetti dei rapporti con parti correlate nella situazione patrimoniale e finanziaria e nel conto economico;
- che nei Consigli di Amministrazione delle società controllate sono presenti, con deleghe operative, amministratori e/o dirigenti della Capogruppo che garantiscono una direzione coordinata ed un flusso di notizie adeguato, supportato anche da idonee informazioni contabili.

Segnaliamo, inoltre, che il Collegio Sindacale:

- ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'apposita procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo strategico, economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Società. Il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, o azzardate, o in conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha ricevuto dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e al quale, in qualità di componente, partecipa il Sindaco Sfameni, informazioni circa gli esiti della propria attività di controllo, dalla quale risulta che non sono emerse anomalie o fatti censurabili;
- ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti della Società di revisione al fine di poter scambiare con essa, come prescritto dall'articolo 150, comma 3 del TUF, dati e informazioni rilevanti per l'espletamento del proprio compito. A tal proposito si fa presente che non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere segnalati nella presente relazione;

- ha ottenuto informazioni dai corrispondenti organi delle principali società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale;
- ha ricevuto nel corso dell'Assemblea del 15 luglio 2010 una denuncia ai sensi dell'articolo 2408 cod. civ. da parte di un azionista titolare di una partecipazione inferiore al 2% in relazione al ridotto numero di consiglieri partecipanti alla riunione assembleare. In proposito, il Collegio Sindacale, rilevato in primo luogo che non è previsto un obbligo in capo ai consiglieri di prendere parte alle riunioni dell'Assemblea degli azionisti e considerato che tutti i consiglieri assenti avevano comunque giustificato la loro assenza, ritiene che la denuncia debba considerarsi infondata. Con riferimento all'invito formulato - nel corso dell'Assemblea del 21 aprile 2010 - da parte di un'azionista al Collegio Sindacale di "indagare" circa le attività svolte dal Collegio Sindacale in ordine alla denuncia ex art. 2408 cod. civ. dallo stesso azionista presentata nel corso del 2005 al Collegio Sindacale (all'epoca in carica) in relazione a: (i) la cessione delle attività svolte dell'ex settore Cavi e Sistemi a Goldman Sachs Capital Partners; (ii) all'esercizio di opzioni - avvenuto nel corso del 2000 da parte di alcuni amministratori di Pirelli S.a.p.a. (poi fusa per incorporazione in Pirelli & C. S.p.A.) rilasciate su azioni Optical Technologies USA Corp., il Collegio Sindacale segnala che il l'Organo di controllo in carica all'epoca della denuncia ex art. 2408 cod. civ. ha compiuto le attività prescritte dall'art. 2408 cod. civ. rilevando che la denuncia doveva ritenersi infondata e dando evidenza di tale circostanza nella relazione all'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2005. Il Collegio Sindacale non ha rilievi da comunicare all'Assemblea in relazione all'attività di indagine compiuta dal Collegio Sindacale in conseguenza della menzionata denuncia e alle sue risultanze;
- non ha ricevuto altre denunce ex art. 2408 cod.civ. né esposti;
- ha rilasciato, nel corso dell'esercizio 2010, pareri ai sensi dell'art. 2386 e dell'art. 2389 del cod. civ..

In relazione alla Società di revisione, il Collegio Sindacale segnala che Reconta Ernst&Young S.p.A.:

- ha emesso, in data 24 marzo 2011, la relazione contenente il giudizio sulla conformità del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato alla disciplina normativa e ai principi contabili applicabili. Tale relazione contiene anche (i) il giudizio di coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, senza rilievi o richiami nonché (ii) il giudizio di coerenza su alcune delle informazioni contenute nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
 - ha verificato l'effettiva predisposizione, da parte della Società, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari;
 - ha confermato la dichiarazione della Società in merito al fatto che non risultano altri incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla Società di revisione stessa.
- Inoltre, il Collegio Sindacale, quanto agli organi sociali, segnala che:
- il Consiglio di Amministrazione - nominato il 29 aprile 2008 e in scadenza, per compiuto mandato, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 - è composto alla data della presente relazione da n. 19 Amministratori, di cui 17 non esecutivi e, tra questi ultimi, 10 in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina. Nel corso dell'esercizio 2010 la compagine consiliare ha subito le seguenti modificazioni: (i) dimissioni del Dott. Carlo Alessandro Puri Negri con contestuale nomina ai sensi dell'art. 2386 cod.civ., previo parere favorevole del Collegio Sindacale, dell'Ing. Vittorio Malacalza, successivamente nominato Vice-Presidente della Società e (ii) scomparsa del Prof. Berardino Libonati, Presidente del Comitato per la Remunerazione;
 - il Consiglio di Amministrazione nel 2010 ha tenuto cinque riunioni;
 - il Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance, è composto da cinque Amministratori, tutti indipendenti;
 - il Comitato per il Controllo Interno, per i Rischi e per la Corporate Governance nel corso dell'esercizio 2010 si è riunito otto volte;
 - il Comitato per la Remunerazione (tenuto conto della scomparsa del Prof. Libonati) è composto da tre Amministratori tutti indipendenti;
 - il Comitato per la Remunerazione nel corso del 2010 si è riunito due volte.
- Il Collegio Sindacale ha sempre assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari. Infine, il Collegio dà atto:
- di aver esaminato le principali novità introdotte dal D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 27, in merito all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti in società, in recepimento della Direttiva 2007/36/CE e di aver condiviso le modalità attraverso le quali la Società ha poi recepito in Statuto le modifiche obbligatorie derivante dal decreto medesimo;
 - di aver vigilato sull'espletamento degli adempimenti correlati alle normative "Market Abuse" e "Tutela del risparmio" in materia di informativa societaria e di "internal dealing", con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate e alla procedura per la diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico;
 - di aver verificato, secondo quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, il posses-

- so da parte dei propri componenti, dei medesimi requisiti di indipendenza richiesti per gli Amministratori dal predetto Codice;
- di aver riscontrato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare annualmente l'indipendenza dei suoi componenti e non ha osservazioni al riguardo da formulare;
 - di aver constatato che la Relazione degli Amministratori, allegata al Bilancio della Società, descrive i principali rischi e incertezze cui la Società è esposta;
 - con riferimento a quanto previsto dall'articolo 36 del Regolamento Mercati, approvato dalla Consob con deliberazione 16191/2007, di aver verificato che l'organizzazione aziendale e le procedure adottate consentono a Pirelli & C. di accertare che le società dalla stessa controllate e costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea soggette al rispetto delle disposizioni Consob, dispongono di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della Società i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del Bilancio Consolidato. Segnaliamo che al 31 dicembre 2010, le Società Extra UE controllate, direttamente o indirettamente, da Pirelli & C. S.p.A. rilevanti ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Mercati sono Pirelli Pneus Ltda (Brasile); Pirelli Tire LLC (USA); Pirelli Tyre Co. Ltd (Cina); Turk Pirelli Lastikleri A.S. (Turchia); Pirelli de Venezuela C.A. (Venezuela); Alexandria Tire Company S.A.E. (Egitto); Pirelli Neumaticos S.A.I.C. (Argentina).

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di revisione, non sono state rilevate omissioni, o fatti censurabili, o irregolarità, o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Delle attività in precedenza descritte, svoltesi in forma sia collegiale sia individuale, è stato dato atto nei verbali delle sette riunioni del Collegio Sindacale tenutesi nel corso del 2010.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

1. Bilancio al 31 dicembre 2010

Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2010 e non ha obiezioni da formulare in merito alle proposte di deliberazione presentate dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile e sull'entità del dividendo da distribuire nonché in merito alla copertura integrale della "Riserva IAS da transizione" mediante utilizzo dell'intero importo della "Riserva sovrapprezzo azioni", pari a euro 229.431.693,83, e di un importo di euro 9.993.971,81 tratto dalla "Riserva da concentrazioni".

2. Politica Generale sulle Remunerazioni di Gruppo

Vi informiamo che il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole sulla Politica Generale sulle Remunerazioni di Gruppo sottoposta alla consultazione dell'assemblea.

3. Riduzione volontaria del capitale sociale per un importo pari a euro 32.498.345,12, ai sensi dell'articolo 2445 cod.civ., da imputare a Patrimonio netto; conseguenti modifiche dell'articolo 5 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla proposta di riduzione di capitale innanzi indicata finalizzata a riallineare l'espressione del capitale sociale al Patrimonio netto, provvedere all'integrale azzeramento della Riserva da assegnazione azioni Prelios S.p.A., negativa appunto per un importo ormai consolidato di euro 32.498.345,12, tramite la riduzione volontaria del capitale sociale per un pari importo.

4. Altre materie proposte

In merito alle altre materie sottoposte alla Vostra approvazione il Collegio non ha osservazioni.

Ai sensi dell'art. 144 *quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti, approvato dalla Consob con deliberazione 11971/99 e successive modificazioni ed integrazioni, l'elenco degli incarichi ricoperti dai componenti il Collegio Sindacale presso le società di cui al Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII del codice civile, è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet www.consob.it.

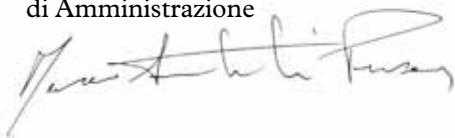
24 Marzo 2011
 Prof. Enricwo Laghi
 Prof. Paolo Gualtieri
 Prof. Paolo Domenico Sfameni

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Marco Tronchetti Provera, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, e Francesco Tanzi, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Pirelli & C. S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio, nel corso del periodo 1 gennaio 2010 – 31 dicembre 2010.
2. Al riguardo si segnala che la valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è avvenuta sulla base della valutazione del sistema di controllo interno. Tale valutazione si è basata su di uno specifico processo definito in coerenza dei criteri stabiliti nel modello "*Internal Control – Integrated Framework*" emesso dal "*Committee of Sponsoring Organizations of Treadway Commission*" (COSO) che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il Bilancio di esercizio:
 - a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

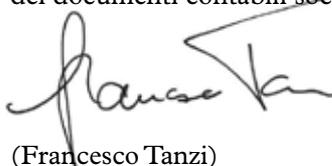
8 marzo 2011

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione



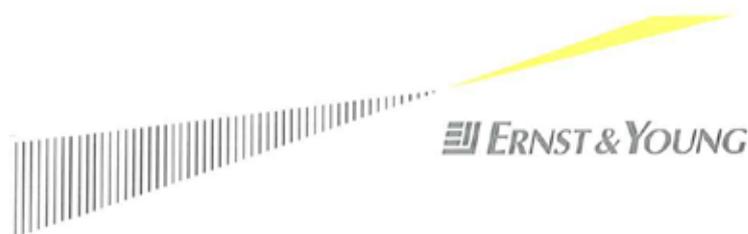
(Marco Tronchetti Provera)

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



(Francesco Tanzi)

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



378

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano
Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

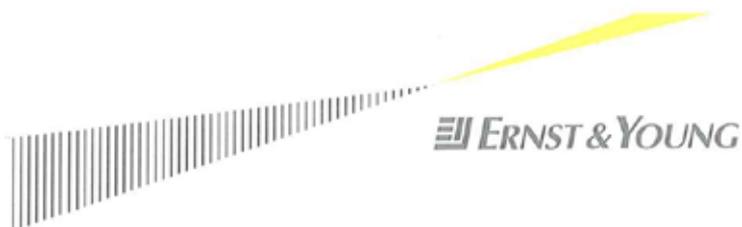
Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

Agli Azionisti
della Pirelli & C. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto degli utili e perdite complessivi, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Pirelli & C. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della Pirelli & C. S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
 2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2010.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Pirelli & C. S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Pirelli & C. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 09434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Rispi, 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale della società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n. 10031 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



379

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Pirelli & C. S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari, limitatamente alle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D. Lgs. 58/98 presentate nella specifica sezione della medesima relazione sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Pirelli & C. S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 24 marzo 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "P. Carena", written over a horizontal line.

Pietro Carena
(Socio)